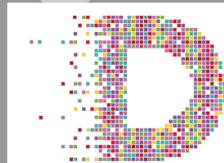


media scoop internet servizio comunicato



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

press tour didascalie giornalista satellite agenzia web reporter errata corregge scoop ty periodico comunicato stampa servizio refuso articolo

Rassegna

intervista dichiarazione satellite titolo media smentita press tour tweet

Stampa

notizia infografica radio web errata corregge tweet programma servizio notizia quotidiano

video titolo usiva media giornalista post velina

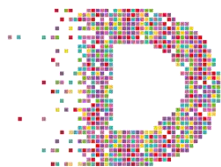
web internet tv



Devotio 2026

Ottobre 2025 – Febbraio 2026

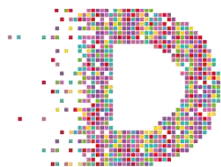

mediarke



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Comunicati



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Comunicato Stampa n. 1

CHIESA: GIUBILEO E LEONE XIV SPINGONO IL MERCATO DEGLI ARTICOLI RELIGIOSI DEVOTIO: SUCCESSO PER IL KIT DEL PELLEGRINO, IN ARRIVO I GADGET SUL PAPA

**La fiera internazionale sui prodotti devozionali si svolgerà dal 31 gennaio al 3 febbraio a Bologna
Prevista la presenza di oltre 200 espositori provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi del mondo**

L'anno del Giubileo, la scomparsa di papa Francesco e l'elezione di Leone XIV hanno dato una spinta importante al mercato degli articoli religiosi in Italia. Milioni di pellegrini e devoti hanno potuto scegliere tra un'ampia proposta di articoli devozionali, gadget e souvenir, anche se le presenze per l'Anno Santo sono state inferiori alle previsioni e i risultati di vendita non hanno premiato tutti gli articoli realizzati su licenza ufficiale del Vaticano. E' quanto segnala "Devotio 2026", quinta edizione della più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. "Mancano ormai due mesi alla conclusione del Giubileo e il bilancio del settore degli articoli religiosi è in crescita, anche per la coincidenza con gli eventi relativi ai due pontefici", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Da sempre, i prodotti devozionali made in Italy sono molto apprezzati in tutto il mondo, in particolare in Europa, America Latina e nei Paesi cattolici di Asia e Africa".

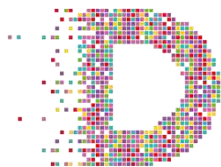
Uno dei gadget per l'Anno Santo che ha riscosso successo è stato certamente il "kit del Pellegrino", un pratico zainetto contenente un cappello, una borraccia, un rosario, spille e altri gadget, tutti rigorosamente con il marchio ufficiale del Giubileo. Segnali positivi anche per i paramenti per la liturgia, l'oggettistica sacra e i libretti per la preghiera, oltre a quadretti, devozionali e santini. A fine aprile, grande è stata la richiesta di ricordini su papa Francesco, in occasione della sua scomparsa e dei funerali in piazza San Pietro. Dal mese di maggio, è poi esplosa in tutto il mondo la domanda di prodotti dedicati a Leone XIV. "Inizialmente, sono arrivati sul mercato articoli privi della licenza del Vaticano per l'utilizzo dell'immagine del nuovo pontefice", spiega Zattini, "ma ora sono finalmente disponibili devozionali e souvenir ufficiali. Durante la prossima edizione di Devotio, presenteremo al mercato mondiale tutte le ultime novità: in particolare, sarà interessante verificare la risposta del mercato Usa all'arrivo dei prodotti dedicati al primo papa statunitense".

"Devotio 2026" si svolgerà, per la prima volta, in un unico grande padiglione (da circa 15mila mq) a BolognaFiere. Ad oggi, è confermata la presenza di oltre 200 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi, che presenteranno migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. Nel corso della fiera, si svolgerà anche un articolato programma culturale sul tema "Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale", curato dal Comitato scientifico della manifestazione in collaborazione con la Fondazione Centro Studi per l'architettura sacra "Cardinale Giacomo Lercaro". Previsto un ricco calendario di iniziative, con tavole rotonde, convegni, workshop degli espositori, mostre e anche eventi in città, che affronteranno temi come l'arte sacra, l'architettura, la liturgia, il restauro e la musica liturgica.

"Devotio 2026" è organizzata da Conference Service e ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, FACI-Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia, FIUDAC/S-Federazione italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani. Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l'architettura sacra "Cardinale Giacomo Lercaro". Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera) e Chiesa Oggi. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Bologna, 28 ottobre 2025

Devotio 2026 - Ufficio Stampa - Mediarkè srl - tel: 0645476584 - mail: devotio.ufficiostampa@mediarke.it



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Comunicato Stampa n. 2

NATALE: REGGE IL MERCATO DEI PRESEPI, MENO TRADIZIONE NELLE CASE DEVOTIO: "FORTE LA CONCORRENZA DELL'ALBERO E DI BABBO NATALE"

**La fiera internazionale sui prodotti devozionali si svolgerà dal 31 gennaio al 3 febbraio a Bologna
Presenti oltre 200 espositori da tutto il mondo, in programma varie iniziative, convegni e mostre**

Regge il mercato dei presepi in Italia, nonostante la forte concorrenza di altri simboli natalizi, come Babbo Natale e l'albero con luci e palline. La tradizione di rappresentare la Natività è ancora molto diffusa, anche se nelle case degli italiani diminuisce la consuetudine di realizzare la grotta di Betlemme e il resto della scenografia con carta colorata, stagnola, muschio e tanti personaggi, sostituita spesso da piccoli presepi composti quasi esclusivamente dalla Sacra Famiglia. E' quanto segnala "Devotio", la più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. Questa manifestazione, giunta alla quinta edizione, vedrà la partecipazione di oltre 200 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi, tra cui alcuni tra i principali produttori e rivenditori di statuine per i presepi.

"Il simbolo del Natale resta assolutamente il presepe, anche se il mondo della pubblicità da anni spinge soprattutto la figura di Babbo Natale, gli alberi natalizi pieni di addobbi colorati e tanti dolci e regali", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera. "Nelle chiese vengono ancora realizzati grandi presepi con personaggi, luci e meccanismi. La Natività trova spesso spazio anche nelle piazze di molti comuni, ma l'albero rimane comunque più appariscente. Nelle case degli italiani, la tradizione è ancora forte, nonostante si sia un po' persa la consuetudine di realizzare insieme – nonni, genitori e bambini – la rappresentazione del Natale, optando spesso per un piccolo presepe simbolico solo con le statuine di San Giuseppe, della Vergine Maria e di Gesù Bambino".

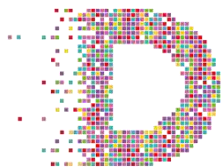
La produzione di presepi artigianali in Italia è concentrata soprattutto in alcuni distretti: la Toscana e Lucca per la realizzazione delle statuine classiche tradizionali; la Val Gardena per i presepi in legno, anche di grandi dimensioni; Napoli e i suoi famosi artigiani di via San Gregorio Armeno per il presepe tradizionale napoletano; Lecce e anche la Sicilia per i personaggi in cartapesta. Oltre a questi distretti, nel nostro Paese vi sono nuove produzioni in ceramica, plastica, carta e metallo. I presepi made in Italy sono molto apprezzati in tutto il mondo per tradizione, design e qualità. Non manca però la concorrenza dall'estero, in particolare da aziende di Cina e Sud America.

"Devotio 2026" ospiterà migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. Nel corso della fiera, si svolgerà anche un articolato programma culturale sul tema "Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale", curato dal Comitato scientifico della manifestazione in collaborazione con la Fondazione Centro Studi per l'architettura sacra "Cardinale Giacomo Lercaro". Previsto un ricco calendario di iniziative, con tavole rotonde, convegni, workshop degli espositori, mostre e anche eventi in città, che affronteranno temi come l'arte sacra, l'architettura, la liturgia, il restauro e la musica liturgica.

"Devotio 2026" ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, FACI-Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia, FIUDAC/S-Federazione italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani. Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l'architettura sacra "Cardinale Giacomo Lercaro". Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A) e Chiesa Oggi. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Bologna, 22 dicembre 2025

Devotio 2026 - Ufficio Stampa - Mediarkè srl - tel: 0645476584 - mail: devotio.ufficiostampa@mediarke.it



D E V O T I O

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Comunicato Stampa n. 3

CHIESA: IL FUTURO DEI LUOGHI DI CULTO, TRA FEDE E BENE CULTURALE A “DEVOTIO 2026” MOSTRE E CONFERENZE SU ARTE, LITURGIA E MUSICA SACRA

**La fiera internazionale sui prodotti religiosi si svolgerà dal 31 gennaio al 3 febbraio a Bologna
Presenti 229 espositori, con la partecipazione di migliaia di operatori da tutto il mondo**

Chiese e basiliche nascono come luoghi di culto e per la vita spirituale, ma oggi il loro numero sembra essere esuberante rispetto alle reali esigenze delle comunità di fedeli ancora praticanti. In ambito ecclesiale, e non solo, ci si è iniziati quindi ad interrogare su quali siano le possibili trasformazioni e le diversificazioni d'uso che questi edifici sacri possano affrontare senza snaturarne la missione originale. E' a questo interrogativo che cercherà di rispondere “Devotio 2026”, quinta edizione della più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. Questa manifestazione, a cui sono attesi 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi, prevede infatti un ricco programma culturale sul tema “Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale”, che vedrà una serie di conferenze ed esposizioni con la partecipazione di sacerdoti, religiose, docenti ed esperti.

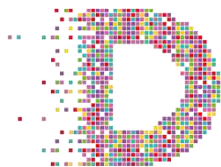
“L'architettura edificata dalla comunità cristiana come luogo della liturgia eucaristica è, in tutti i secoli, immagine della volontà di imprimere nella materia i cardini della fede”, afferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera, “accentuando di epoca in epoca gli aspetti del messaggio evangelico che più si prestano a interpretare la sensibilità del momento. Ci si può, quindi, chiedere quali siano oggi le aspettative, le forme e gli usi che la Chiesa contemporanea propone, sia negli spazi che la tradizione cristiana le ha consegnato, sia nei nuovi ambiti recentemente realizzati. Ma, soprattutto, ci si può chiedere come la proposta spirituale della Buona Novella possa essere declinata in termini spaziali per coinvolgere le nuove generazioni e quanti gravitano ai margini della comunità ancora non attratti dalla novità della risurrezione di Cristo”.

Il programma culturale di “Devotio 2026” prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche tre mostre: “Oltre i percorsi”, che propone le opere realizzate da undici giovani artisti che hanno partecipato, negli anni dal 2017 al 2024, all'iniziativa “Percorsi di riavvicinamento: artisti contemporanei a confronto con il mistero cristiano”, curata dal Comitato scientifico di Devotio e dal Centro Studi per l'architettura sacra “Cardinale Giacomo Lercaro”; “Casule d'artista”, con l'esposizione di dieci vesti liturgiche disegnate da altrettanti artisti nell'ambito di un'iniziativa di Atelier Sirio; e “Via Crucis” di Filip Moroder Doss con scene tratte dalle meditazioni di Papa Giovanni Paolo II per la Via Crucis biblica celebrata al Colosseo nel 2002. Previsti anche due eventi in città a Bologna: la visita sul tema “Sguardi sull'arte e sull'architettura” presso il Museo d'arte Lercaro e il concerto “Musica sacra: tra Rinascimento e Contemporaneo” del Coro Sibi Consoni-Accademia Vocale di Genova presso la Basilica di San Petronio.

“Devotio 2026” ospiterà migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredi e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. La fiera ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, FACI-Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia, FIUDAC/S-Federazione italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani. Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l'architettura sacra “Cardinale Giacomo Lercaro”. Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A) e Chiesa Oggi. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Bologna, 15 gennaio 2026

Devotio 2026 - Ufficio Stampa - Mediarkè srl - tel: 0645476584 - mail: devotio.ufficiostampa@mediarke.it



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Comunicato Stampa n. 4

CHIESA: CRESCE IL MERCATO DEGLI ARTICOLI RELIGIOSI IN ITALIA DEVOTIO: CIRCA 3.300 AZIENDE PER UN FATTURATO DI 800 MILIONI

**Sold-out per la fiera internazionale sui prodotti devozionali, dal 31/1 al 3/2 a BolognaFiere
Saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi di tutto il mondo**

Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono infatti stimate intorno alle 3.300 (+10% rispetto al 2024), comprendendo produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025, tra produzione e filiera, dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. E' quanto segnala Devotio, l'unica fiera in Italia e la più grande nel mondo dedicata ai prodotti devozionali e ai servizi per il settore religioso, in vista della quinta edizione che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio prossimi a BolognaFiere. Anche quest'anno, la manifestazione ha fatto registrare il sold-out: su un'area espositiva di 15mila mq, saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 Nazioni di tutti i continenti. Verranno presentati articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero.

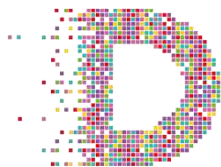
“L'evento del Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo”, conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. “Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento”.

Secondo Devotio, tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immane i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Anche il settore dell'arredamento liturgico è movimentato, con richieste di confessionali e panche, nonostante non siano tantissime le nuove chiese in costruzione. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Częstochowa, Altötting, Mariazell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei Paesi di antica tradizione cristiana. Anche nel resto del mondo i prodotti made in Italy hanno una larga diffusione, come in Sud America (soprattutto Brasile e Messico), Stati Uniti, Africa (Nigeria e Costa d'Avorio) e Asia (Filippine e Corea del Sud).

Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. La fiera ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, FACI-Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia, FIUDAC/S-Federazione italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani. Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l'architettura sacra “Cardinale Giacomo Lercaro”. Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A) e Chiesa Oggi. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Bologna, 27 gennaio 2026

Devotio 2026 - Ufficio Stampa - Mediarkè srl - tel: 0645476584 - mail: devotio.ufficiostampa@mediarke.it



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Comunicato Stampa n. 5

DEVOTIO: APRE DOMANI LA PIU' GRANDE FIERA MONDIALE SUI PRODOTTI RELIGIOSI PRESENTI A BOLOGNA 229 ESPOSITORI PROVENIENTI DALL'ITALIA E DA ALTRI 17 PAESI

**Al salone, che chiuderà martedì 3 febbraio, sono attesi migliaia di visitatori da 50 Nazioni
Previsto anche un intenso programma di conferenze e workshop, oltre a mostre ed eventi in città**

Aprire domani Devotio 2026, l'unica fiera in Italia e la più grande nel mondo dedicata ai prodotti devozionali e ai servizi per il settore religioso. La manifestazione, giunta alla quinta edizione, si svolgerà fino a martedì 3 febbraio a BolognaFiere. Anche quest'anno, l'evento ha fatto registrare il sold-out: su un'area espositiva di 15mila mq, saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 Nazioni di tutti i continenti. Verranno presentati articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. L'inaugurazione è prevista per domani alle ore 10:30 con la partecipazione, tra gli altri, di mons. Roberto Parisini, vicario generale della Chiesa di Bologna, Franco Baraldi, consigliere di BolognaFiere e dirigente della Camera di Commercio di Bologna, don Antonio Interguglielmi, presidente della Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), e Rita Capurro, presidente dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI).

“Ogni due anni si riunisce a Bologna tutta la filiera del settore religioso, in quello che è diventato il più importante appuntamento fieristico sui prodotti devozionali a livello internazionale”, ha dichiarato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. “Anche questa edizione della fiera vedrà la partecipazione di migliaia di produttori, artisti e artigiani, fornitori di servizi, associazioni, agenzie di promozione e luoghi di culto. Non mancheranno sacerdoti e religiosi, rivenditori, distributori e tantissimi professionisti. La manifestazione sarà così un'occasione imperdibile per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento”.

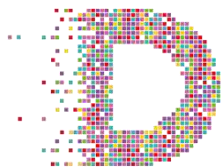
Il programma culturale di “Devotio 2026” prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche tre mostre: “Oltre i percorsi”, che propone le opere realizzate da undici giovani artisti che hanno partecipato, negli anni dal 2017 al 2024, all'iniziativa “Percorsi di riavvicinamento: artisti contemporanei a confronto con il mistero cristiano”, curata dal Comitato scientifico di Devotio e dal Centro Studi per l'architettura sacra “Cardinale Giacomo Lercaro”; “Casule d'artista”, con l'esposizione di dieci vesti liturgiche disegnate da altrettanti artisti nell'ambito di un'iniziativa di Atelier Sirio; e “Via Crucis” di Filip Moroder Doss con scene tratte dalle meditazioni di Papa Giovanni Paolo II per la Via Crucis biblica celebrata al Colosseo nel 2002. Previsti anche due eventi in città a Bologna: la visita sul tema “Sguardi sull'arte e sull'architettura” presso il Museo d'arte Lercaro e il concerto “Musica sacra: tra Rinascimento e Contemporaneo” del Coro Sibi Consoni-Accademia Vocale di Genova presso la Basilica di San Petronio.

“Devotio 2026” ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Federazione Italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto/Sacristi (FIUDAC/S) e Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI). Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l'architettura sacra “Cardinale Giacomo Lercaro”. Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A) e Chiesa Oggi. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Bologna, 30 gennaio 2026

Devotio 2026 - Ufficio Stampa

Mediarkè srl - tel: 0645476584 - mail: devotio.ufficiostampa@mediarke.it



D E V O T I O

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Comunicato Stampa n. 6

CHIESA: PAPA LEONE XIV E CARLO ACUTIS LE STAR DEI PRODOTTI DEVOZIONALI INAUGURATA A BOLOGNA “DEVOTIO”, LA PIU’ GRANDE FIERA SUGLI ARTICOLI RELIGIOSI

**Al salone, che chiuderà martedì 3 febbraio, sono attesi migliaia di visitatori da 50 Nazioni
Previsto anche un intenso programma di conferenze e workshop, oltre a mostre ed eventi in città**

Sono papa Leone XIV e san Carlo Acutis le nuove star degli articoli devozionali. E’ quanto emerge a Devotio 2026, l’unica fiera in Italia e la più grande nel mondo dedicata ai prodotti e ai servizi per il settore religioso, che ha aperto stamattina a BolognaFiere e si concluderà martedì 3 febbraio. Negli stand dei 229 espositori, provenienti dall’Italia e da altri 17 Paesi del mondo, si possono trovare infatti innumerevoli imaginette, statue, rosari, quadretti e anche gadget dedicati al papa americano e al giovane quindicenne proclamato santo nel settembre scorso proprio da Prevost. “L’anno del Giubileo, che ha visto anche la canonizzazione di Carlo Acutis, e l’elezione di Leone XIV hanno certamente favorito un’ulteriore crescita del mercato dei prodotti religiosi, che vede il made in Italy sempre molto apprezzato in tutto il mondo”, ha confermato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. “L’edizione di quest’anno della nostra fiera ha fatto registrare un aumento degli espositori e anche degli operatori del settore religioso che, in questi quattro giorni, arriveranno a Bologna per scoprire tutte le novità, trovare nuovi clienti o fornitori e creare collaborazioni anche a livello internazionale”.

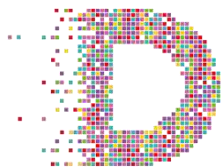
Devotio 2026 è stata inaugurata stamattina, alla presenza tra gli altri del mons. Roberto Parisini, vicario generale della Chiesa di Bologna, e di Franco Baraldi, consigliere di BolognaFiere e dirigente della Camera di Commercio di Bologna. “Questa fiera è biennale e si sta consolidando a Bologna, dopo il successo della precedente edizione del 2024”, ha detto Baraldi. “Sono presenti 229 espositori su una superficie di 15mila metri quadrati. BolognaFiere è molto contenta di poter ospitare questa manifestazione, sia per il significato spirituale sia anche per essere di supporto alla creazione di valore a favore di imprese che vengono da tutta Italia e dal mondo”. Nel padiglione 18 della fiera, sono esposti migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero.

Il programma culturale di “Devotio 2026” prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell’ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche tre mostre: “Oltre i percorsi”, che propone le opere realizzate da undici giovani artisti che hanno partecipato, negli anni dal 2017 al 2024, all’iniziativa “Percorsi di riavvicinamento: artisti contemporanei a confronto con il mistero cristiano”, curata dal Comitato scientifico di Devotio e dal Centro Studi per l’architettura sacra “Cardinale Giacomo Lercaro”; “Casule d’artista”, con l’esposizione di dieci vesti liturgiche disegnate da altrettanti artisti nell’ambito di un’iniziativa di Atelier Sirio; e “Via Crucis” di Filip Moroder Doss con scene tratte dalle meditazioni di Papa Giovanni Paolo II per la Via Crucis biblica celebrata al Colosseo nel 2002. Previsti anche due eventi in città a Bologna: la visita sul tema “Sguardi sull’arte e sull’architettura” presso il Museo d’arte Lercaro e il concerto “Musica sacra: tra Rinascimento e Contemporaneo” del Coro Sibi Consoni-Accademia Vocale di Genova presso la Basilica di San Petronio.

“Devotio 2026” ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l’Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l’Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Federazione Italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto/Sacristi (FIUDAC/S) e Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI). Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l’architettura sacra “Cardinale Giacomo Lercaro”. Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D’A) e Chiesa Oggi. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Bologna, 31 gennaio 2026

Devotio 2026 - Ufficio Stampa - Mediarkè srl - tel: 0645476584 - mail: devotio.ufficiostampa@mediarke.it



D E V O T I O

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Comunicato Stampa n. 7

DEVOTIO: CRESCE LA FIERA SUI PRODOTTI RELIGIOSI, 5MILA VISITATORI DA 60 PAESI GRANDE INTERESSE PER IL PROGRAMMA CULTURALE, PROSSIMA EDIZIONE NEL 2028

**Presenti 229 espositori dall'Italia e da altri 17 Paesi con migliaia di articoli liturgici e devozionali
Zattini: "La manifestazione si conferma l'evento internazionale b2b di riferimento in questo settore"**

Risultati in crescita per "Devotio 2026", l'unica fiera b2b in Italia e la più grande al mondo dedicata ai prodotti e ai servizi per il mondo religioso, che si concluderà oggi pomeriggio a BolognaFiere. Nei quattro giorni della manifestazione e a poche ore dalla chiusura, è stata registrata la presenza di oltre 5mila visitatori (+20% rispetto alla precedente edizione del 2024), provenienti dall'Italia e da circa 60 Paesi di tutti i continenti, tra cui rivenditori, distributori, importatori, e-commerce, religiosi e responsabili di parrocchie e comunità. Cresce in particolare la partecipazione di buyer esteri (circa il 35% del totale), interessati a conoscere tutte le ultime novità disponibili sul mercato. La fiera ha anche visto un aumento degli espositori, con la presenza di 229 aziende e organizzazioni dall'Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero.

"In questa quinta edizione, Devotio si è confermata la manifestazione b2b di riferimento del settore religioso nel panorama mondiale, facendo registrare un notevole successo, sia per il numero degli espositori che per la crescente partecipazione di buyer e operatori da tutti i continenti", ha confermato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera. "Grande interesse ha suscitato il programma culturale proposto dal nostro Comitato Scientifico, che si è articolato su diverse conferenze e mostre, e in particolare i nuovi appuntamenti dedicati al settore della musica sacra. Inizieremo presto a lavorare alla prossima edizione, prevista per il 2028, con l'obiettivo di continuare a far crescere la nostra manifestazione e di dare sempre maggiore visibilità ai prodotti made in Italy e alle produzioni d'eccellenza a livello internazionale, anche avviando nuove iniziative e stringendo relazioni con altri partner del settore religioso".

Nel corso della manifestazione, sono stati assegnati i trofei del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards". Quest'anno sono andati alle aziende Ape Social Wear (Lissone, MB) per la categoria Green, Progetto Arte Poli (Verona) per la categoria Arte&Artigianato, Artesanos Don Bosco (Sarezzo, BS – Perù) per la categoria Design e Mistral Service (Budoni, SA) per la categoria Novità. All'azienda Milagros Incensos (Brasile) è andato invece il premio Best Stand Experience "Franca Davoli". Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Bologna, 3 febbraio 2026

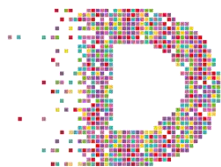
Devotio 2026

Ufficio Stampa

Mediarkè srl

tel: 0645476584

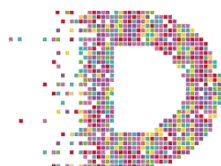
mail: devotio.ufficiostampa@mediarke.it



D E V O T I O

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Rassegna Stampa



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

| MEDIA REPORT |

Devotio 2026

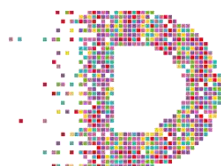
Indice

AGENZIE DI STAMPA

• Ansa	Notiziario Cronaca e Emilia-Romagna	27.10.2025
• Adnkronos		27.10.2025
• Agi		27.10.2025
• La Presse		27.10.2025
• Ansa	Notiziario Cultura & Spettacolo	22.12.2025
• Ansa	Notiziari regionali	22.12.2025
• Nova		22.12.2025
• 9 Colonne		22.12.2025
• La Presse		22.12.2025
• Adnkronos	Labitalia	22.12.2025
• Dire	Notiziario nazionale	15.01.2026
• Dire	Notiziario Territori	15.01.2026
• 9 Colonne		16.01.2026
• Adnkronos	Labitalia	16.01.2026
• PMI News		27.01.2026
• Adnkronos		27.01.2026
• Dire	Notiziario Economia	27.01.2026
• Dire	Notiziario Territori	27.01.2026
• Ansa	Notiziario Cronaca	27.01.2026
• Ansa	Notiziario Emilia-Romagna	27.01.2026
• La Presse		27.01.2026
• AGI		27.01.2026
• Dire	Notiziario Economia	29.01.2026
• Dire	Notiziario Territori	29.01.2026
• 9 Colonne		30.01.2026
• Ansa	agenda appuntamenti	31.01.2026
• Ansa	Notiziario Cronaca	31.01.2026
• Ansa	Notiziario Emilia-Romagna	31.01.2026
• 9 Colonne		03.02.2026
• Adnkronos	Notiziario Labitalia	03.02.2026
• Adnkronos	Notiziario Economia	03.02.2026
• Dire	Notiziario Economia	03.02.2026
• Dire	Notiziario Territori	03.02.2026
• PMI News		03.02.2026

SERVIZI TV

• Rai 3 TGR	redazione Emilia-Romagna	02.02.2026
• 12 Porte	emittente Diocesi di Bologna	05.02.2026



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

| MEDIA REPORT |

Devotio 2026

Indice

QUOTIDIANI

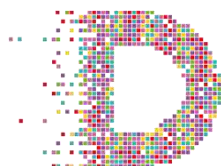
• Italia Oggi		28.10.2025
• Il Tempo		28.10.2025
• Leggo		28.10.2025
• Il Roma		29.12.2025
• Avvenire Bologna7		25.01.2026
• La Voce		29.01.2026
• Il Nuovo Diario Messaggero		29.01.2026
• Corriere della Valle		29.01.2026
• Avvenire Bologna7		01.02.2026
• Corriere di Bologna		01.02.2026
• Il Resto del Carlino	ed. Macerata	01.02.2026
• Il Resto del Carlino	ed. Ascoli	01.02.2026
• Avvenire Bologna7		08.02.2026
• Avvenire		10.02.2026

AGENZIE ONLINE

• Ansa.it		27.10.2025
• Agi		27.10.2025
• Agenzia Info		27.10.2025
• 9 Colonne		27.10.2025
• Ansa.it		22.12.2025
• Agenzia Nova.com		22.12.2025
• Agenzia Info		22.12.2025
• PMI News		22.12.2025
• Agenzia Info		15.01.2026
• 9 Colonne		16.01.2026
• Ansa.it	Cronaca – Emilia-Romagna - Vaticano	27.01.2026
• PMI News		27.01.2026
• Agenzia Info		27.01.2026
• AGI		28.01.2026
• Ansa.it		31.01.2026
• PMI News		03.02.2026

SITI SPECIALIZZATI

• ACI Stampa		28.10.2025
• Agenzia Sir		28.10.2025
• Giornale dell'Architettura		16.12.2025
• Chiesa Oggi		21.12.2025
• Korazym.org		23.12.2025
• Il Giornale dell'arte		16.01.2026



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

| MEDIA REPORT |

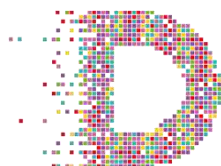
Devotio 2026

Indice

• Architetti Bologna		16.01.2026
• Vativision		17.01.2026
• Giornale dell'Architettura		20.01.2026
• Korazym.org		21.01.2026
• ACI Stampa		22.01.2026
• BeWeb		22.01.2026
• Vativision		26.01.2026
• AgenSIR		27.01.2026
• Korazym.org		30.01.2026
• Chiesa di Bologna		30.01.2026
• Korazym.org	Intervista a Claudia Manenti	31.01.2026
• Il Giornale dell'Arte		01.02.2026
• Aci Stampa	intervista a Claudia Manenti	02.02.2026
• Korazym.org		09.02.2026

QUOTIDIANI ONLINE E PORTALI

• Msn		27.10.2025
• Leggo.it		28.10.2025
• Avvenire di Calabria		28.10.2025
• MSN		22.12.2025
• La Sicilia.it		22.12.2025
• Specchio Economico		23.12.2025
• Corriere di Viterbo		27.12.2025
• Corriere Etneo		27.12.2025
• Libero Quotidiano		15.01.2026
• Specchio Economico		17.01.2026
• Giornale Sera		19.01.2026
• Il Risveglio		24.01.2026
• Periodico Daily		26.01.2026
• Spreker	audio intervista	26.01.2026
• Libero Quotidiano		27.01.2026
• L'Adige		27.01.2026
• Nuova Venezia		27.01.2026
• MSN		27.01.2026
• Tiscali Notizie		27.01.2026
• Virgilio		27.01.2026
• L'Arena		27.01.2026
• Corriere delle Alpi		27.01.2026
• Giornale di Brescia		27.01.2026
• Avvenire di Calabria		27.01.2026
• Gazzetta di Parma		27.01.2026
• MSN		27.01.2026



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

| MEDIA REPORT |

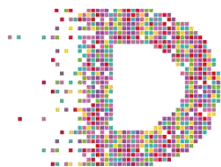
Devotio 2026

Indice

• Repubblica.it		30.01.2026
• MSN		31.01.2026
• Corriere di Bologna		01.02.2026
• Libero Quotidiano		01.02.2026
• Repubblica Bologna	vedi pdf	01.02.2026
• Rai News TGR Emilia Romagna		02.02.2026
• Huffington Post	solo per abbonati	03.02.2026

NOTIZIE ONLINE

• Bologna Fiere	27.10.2025
• La Testata	27.10.2025
• Agora Magazine	27.10.2025
• Sesto Potere	27.10.2025
• Sesto Potere	22.12.2025
• Metropolis	22.12.2025
• Agenzia Impress	22.12.2025
• Noi Notizie	23.12.2025
• Dagospia	23.12.2025
• La City Mag	24.12.2025
• La Capitale News	25.12.2025
• Bologna Fiere	15.01.2026
• Sesto Potere	15.01.2026
• Close Up Media	15.01.2026
• Periodico Daily	16.01.2026
• La Mia Finanza	16.01.2026
• La Liberta	25.01.2026
• Sesto Potere	27.01.2026
• Espansione TV	27.01.2026
• Italia In-Forma	27.01.2026
• Bologna Fiere	30.01.2026
• Bologna 24	30.01.2026
• Sesto Potere	30.01.2026
• Sesto Potere	31.01.2026
• Fiere Italiane	31.01.2026
• Close Up Media	01.02.2026
• Visit Up Bologna	01.02.2026
• Fotostop	03.02.2026
• Gazzetta Diplomatica	03.02.2026
• Sesto Potere	03.02.2026
• Giornale Sera	03.02.2026



DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

Agenzie di Stampa

Il Giubileo spinge il mercato dei gadget religiosi

A Bologna si terrà in gennaio la fiera degli oggetti devozionali

(ANSA) - CITTÀ DEL VATICANO, 27 OTT - L'anno del Giubileo, la scomparsa di Papa Francesco e l'elezione di Leone XIV hanno dato una spinta importante al mercato degli articoli religiosi in Italia. Milioni di pellegrini e devoti hanno potuto scegliere tra un'ampia proposta di articoli devozionali, gadget e souvenir. E' quanto segnala "Devotio 2026", quinta edizione della fiera sui prodotti e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. "Mancano ormai due mesi alla conclusione del Giubileo e il bilancio del settore degli articoli religiosi è in crescita, anche per la coincidenza con gli eventi relativi ai due pontefici", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Da sempre, i prodotti devozionali made in Italy sono molto apprezzati in tutto il mondo, in particolare in Europa, America Latina e nei Paesi cattolici di Asia e Africa". Uno dei gadget per l'Anno Santo che ha riscosso successo è stato il "kit del Pellegrino", uno zainetto contenente un cappello, una borraccia, un rosario, spillette e altri gadget, tutti con il marchio ufficiale del Giubileo. Segnali positivi anche per i paramenti per la liturgia, l'oggettistica sacra e i libretti per la preghiera, oltre a quadretti, devozionali e santini. A fine aprile, grande è stata la richiesta di ricordini su Papa Francesco, in occasione della sua scomparsa e dei funerali in piazza San Pietro. Dal mese di maggio, è poi esplosa in tutto il mondo la domanda di prodotti dedicati a Leone XIV. "Inizialmente, sono arrivati sul mercato articoli privi della licenza del Vaticano per l'utilizzo dell'immagine del nuovo pontefice", spiega Zattini, "ma ora sono finalmente disponibili devozionali e souvenir ufficiali". Devotio vedrà la presenza di oltre 200 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi, che presenteranno prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. (ANSA). 2025-10-27T10:41:00+01:00

Fiera: Giubileo e Leone XIV spingono mercato articoli religiosi

(AGI) - Citta' del Vaticano, 27 ott. - L'anno del Giubileo, la scomparsa di Papa Francesco e l'elezione di Leone XIV hanno dato una spinta importante al mercato degli articoli religiosi in Italia. Milioni di pellegrini e devoti hanno potuto scegliere tra un'ampia proposta di articoli devozionali, gadget e souvenir. E' quanto segnala "Devotio 2026", quinta edizione della piu' grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti e i servizi per il settore religioso, che si svolgera' nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. "Mancano ormai due mesi alla conclusione del Giubileo e il bilancio del settore degli articoli religiosi e' in crescita, anche per la coincidenza con gli eventi relativi ai due Pontefici", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Da sempre, i prodotti devozionali made in Italy sono molto apprezzati in tutto il mondo, in particolare in Europa, America Latina e nei Paesi cattolici di Asia e Africa". Uno dei gadget per l'Anno Santo che ha riscosso successo e' stato certamente il "kit del Pellegrino", un pratico zainetto contenente un cappello, una borraccia, un rosario, spille e altri gadget, tutti rigorosamente con il marchio ufficiale del Giubileo. (AGI)Eli (Segue) 271145 OCT 25 NNNN

Fiera: Giubileo e Leone XIV spingono mercato articoli religiosi (2)

(AGI) - Citta' del Vaticano, 27 ott. - Segnali positivi anche per i paramenti per la liturgia, l'oggettistica sacra e i libretti per la preghiera, oltre a quadretti, devozionali e santini. A fine aprile, grande e' stata la richiesta di ricordini su Papa Francesco, in occasione della sua scomparsa e dei funerali in piazza San Pietro. Dal mese di maggio, e' poi esplosa in tutto il mondo la domanda di prodotti dedicati a Leone XIV. "Inizialmente, sono arrivati sul mercato articoli privi della licenza del Vaticano per l'utilizzo dell'immagine del nuovo pontefice", spiega Zattini, "ma ora sono finalmente disponibili devozionali e souvenir ufficiali". Devotio 2026 si svolgera', per la prima volta, in un unico grande padiglione (da circa 15 mila mq) a BolognaFiere. A oggi, e' confermata la presenza di oltre 200 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi, presenteranno migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. Nel corso della fiera, si svolgera' anche un articolato programma culturale sul tema "Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale" ma anche tavole rotonde, convegni, workshop degli espositori, mostre e anche eventi in citta', che affronteranno temi come l'arte sacra, l'architettura, la liturgia, il restauro e la musica liturgica. (AGI)Eli 271145 OCT 25 NNNN

Giubileo: nel 2025 spinta a mercato articoli religiosi

Roma, 27 ott. (LaPresse) - L'anno del Giubileo, la scomparsa di Papa Francesco e l'elezione di Leone XIV hanno dato una spinta importante al mercato degli articoli religiosi in Italia. Milioni di pellegrini e devoti hanno potuto scegliere tra tanti articoli devozionali, gadget e souvenir, anche se "le presenze per l'Anno Santo sono state inferiori alle previsioni e i risultati di vendita non hanno premiato tutti gli articoli realizzati su licenza ufficiale del Vaticano". È quanto segnala 'Devotio 2026', quinta edizione della più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. "Mancano ormai due mesi alla conclusione del Giubileo e il bilancio del settore degli articoli religiosi è in crescita, anche per la coincidenza con gli eventi relativi ai due pontefici", conferma Valentina Zattini, amministratrice delegata di Conference Service e organizzatrice della manifestazione, "da sempre, i prodotti devozionali made in Italy sono molto apprezzati in tutto il mondo, in particolare in Europa, America Latina e nei Paesi cattolici di Asia e Africa". (Segue). CRO NG01 mdf/scp 271245 OTT 25

Giubileo: nel 2025 spinta a mercato articoli religiosi-2-

Roma, 27 ott. (LaPresse) - Uno dei gadget per l'Anno santo che ha riscosso successo è stato certamente il 'kit del pellegrino', uno zainetto contenente un cappello, una borraccia, un rosario, spillette e altri gadget, tutti rigorosamente con il marchio ufficiale del Giubileo. Segnali positivi anche per i paramenti per la liturgia, l'oggettistica sacra e i libretti per la preghiera, oltre a quadretti, devozionali e santini. A fine aprile grande è stata la richiesta di ricordini su Papa Francesco, in occasione della sua scomparsa e dei funerali in piazza San Pietro. Dal mese di maggio è poi esplosa in tutto il mondo la domanda di prodotti dedicati a Leone XIV. "Inizialmente, sono arrivati sul mercato articoli privi della licenza del Vaticano per l'utilizzo dell'immagine del nuovo pontefice", spiega Zattini, "ma ora sono finalmente disponibili devozionali e souvenir ufficiali. Durante la prossima edizione di Devotio, presenteremo al mercato mondiale tutte le ultime novità: in particolare, sarà interessante verificare la risposta del mercato Usa all'arrivo dei prodotti dedicati al primo papa statunitense". CRO NG01 mdf/scp 271245 OTT 25

Giubileo: nel 2025 spinta a mercato articoli religiosi-3-

Città del Vaticano (Vaticano), 27 ott. (LaPresse) - 'Devotio 2026' si svolgerà per la prima volta in un unico grande padiglione da circa 15mila mq a BolognaFiere. Ad oggi è confermata la presenza di oltre 200 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi, che presenteranno migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. Nel corso della fiera si svolgerà anche un articolato programma culturale sul tema 'Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale', curato dal Comitato scientifico della manifestazione in collaborazione con la Fondazione Centro Studi per l'architettura sacra 'Cardinale Giacomo Lercaro'. Previsto un ricco calendario di iniziative, con tavole rotonde, convegni, workshop degli espositori, mostre e anche eventi in città, che affronteranno temi come l'arte sacra, l'architettura, la liturgia, il restauro e la musica liturgica. CRO NG01 mdf/scp 271245 OTT

GIUBILEO: DEVOTIO, SUCCESSO PER IL KIT DEL PELLEGRINO, IN ARRIVO I GADGET SUL PAPA

Bologna, 27 ott. (Adnkronos/Labitalia) - L'anno del Giubileo, la scomparsa di papa Francesco e l'elezione di Leone XIV hanno dato una spinta importante al mercato degli articoli religiosi in Italia. Milioni di pellegrini e devoti hanno potuto scegliere tra un'ampia proposta di articoli devozionali, gadget e souvenir, anche se le presenze per l'Anno Santo sono state inferiori alle previsioni e i risultati di vendita non hanno premiato tutti gli articoli realizzati su licenza ufficiale del Vaticano. E' quanto segnala Devotio 2026, quinta edizione della più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. "Mancano ormai due mesi alla conclusione del Giubileo e il bilancio del settore degli articoli religiosi è in crescita, anche per la coincidenza con gli eventi relativi ai due pontefici", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Da sempre, i prodotti devozionali made in Italy sono molto apprezzati in tutto il mondo, in particolare in Europa, America Latina e nei Paesi cattolici di Asia e Africa". Uno dei gadget per l'Anno Santo che ha riscosso successo è stato certamente il 'kit del pellegrino', un pratico zainetto contenente un cappello, una borraccia, un rosario, spille e altri gadget, tutti rigorosamente con il marchio ufficiale del Giubileo. Segnali positivi anche per i paramenti per la liturgia, l'oggettistica sacra e i libretti per la preghiera, oltre a quadretti, devozionali e santini. A fine aprile, grande è stata la richiesta di ricordini su papa Francesco, in occasione della sua scomparsa e dei funerali in piazza San Pietro. Dal mese di maggio, è poi esplosa in tutto il mondo la domanda di prodotti dedicati a Leone XIV. "Inizialmente, sono arrivati sul mercato articoli privi della licenza del Vaticano per l'utilizzo dell'immagine del nuovo pontefice", spiega Zattini, "ma ora sono finalmente disponibili devozionali e souvenir ufficiali. Durante la prossima edizione di DEVOTIO, presenteremo al mercato mondiale tutte le ultime novità: in particolare, sarà interessante verificare la risposta del mercato Usa all'arrivo dei prodotti dedicati al primo papa statunitense". (segue) (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 27-OTT-25 13:00 NNNN

GIUBILEO: DEVOTIO, SUCCESSO PER IL KIT DEL PELLEGRINO, IN ARRIVO I GADGET SUL PAPA (2)

(Adnkronos/Labitalia) - Devotio 2026 si svolgerà, per la prima volta, in un unico grande padiglione (da circa 15mila mq) a BolognaFiere. Ad oggi, è confermata la presenza di oltre 200 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi, che presenteranno migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. Nel corso della fiera, si svolgerà anche un articolato programma culturale sul tema 'Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale', curato dal Comitato scientifico della manifestazione in collaborazione con la Fondazione Centro Studi per l'architettura sacra 'Cardinale Giacomo Lercaro'. Previsto un ricco calendario di iniziative, con tavole rotonde, convegni, workshop degli espositori, mostre e anche eventi in città, che affronteranno temi come l'arte sacra, l'architettura, la liturgia, il restauro e la musica liturgica. Devotio 2026 è organizzata da Conference Service e ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la cultura e l'educazione, ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'Edilizia di culto della Conferenza episcopale italiana, Ufficio liturgico nazionale della Conferenza episcopale italiana, Chiesa di Bologna, Faci-Federazione tra le associazioni del clero in Italia, Fiudac/S-Federazione italiana tra le Unioni diocesane addetti al culto, Associazione musei ecclesiastici italiani. Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l'architettura sacra Cardinale Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera) e Chiesa Oggi. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 27-OTT-25 13:00 NNNN

**Regge il mercato dei presepi, ma forte concorrenza da Babbo Natale
'Devotio', fiera dei prodotti e servizi per il settore religioso**

(ANSA) - BOLOGNA, 22 DIC - Regge il mercato dei presepi in Italia, nonostante la forte concorrenza di altri simboli natalizi, come Babbo Natale e l'albero con luci e palline. La tradizione di rappresentare la Natività è ancora molto diffusa, anche se nelle case degli italiani diminuisce la consuetudine di realizzare la grotta di Betlemme e il resto della scenografia con carta colorata, stagnola, muschio e tanti personaggi, sostituita spesso da piccoli presepi composti quasi esclusivamente dalla Sacra Famiglia. Lo segnala 'Devotio', fiera dei prodotti devozionali e servizi per il settore religioso, che si svolgerà dal 31 gennaio al 3 febbraio a BolognaFiere con la partecipazione di oltre 200 espositori dall'Italia e da altri 18 Paesi, tra cui produttori e rivenditori di statuine per i presepi. "Il simbolo del Natale resta assolutamente il presepe, anche se il mondo della pubblicità da anni spinge soprattutto la figura di Babbo Natale, gli alberi natalizi pieni di addobbi colorati e tanti dolci e regali", dice Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera. "Nelle chiese vengono ancora realizzati grandi presepi con personaggi, luci e meccanismi. La Natività trova spesso spazio anche nelle piazze di molti comuni, ma l'albero rimane comunque più appariscente. Nelle case degli italiani la tradizione è ancora forte, nonostante si sia un po' persa la consuetudine di realizzare insieme la rappresentazione del Natale, optando spesso per un piccolo presepe simbolico solo con le statuine di San Giuseppe, della Vergine Maria e di Gesù Bambino". La produzione di presepi artigianali in Italia è concentrata in alcuni distretti: Toscana e Lucca per le statuine classiche tradizionali; Val Gardena per i presepi in legno, anche di grandi dimensioni; Napoli e i suoi famosi artigiani di via San Gregorio Armeno per il presepe tradizionale napoletano; Lecce e Sicilia per i personaggi in cartapesta. Vi sono poi nuove produzioni in ceramica, plastica, carta e metallo. I presepi made in Italy sono apprezzati nel mondo per tradizione, design e qualità, ma non manca la concorrenza dall'estero, specie da aziende di Cina e Sud America. (ANSA). 2025-12-22T12:36:00+01:00 GIO-ROM ANSA

Natale: Devotio, in Italia regge il mercato dei presepi, ma prevalgono quelli già composti

Milano, 22 dic - (Agenzia_Nova) - Regge il mercato dei presepi in Italia, nonostante la forte concorrenza di altri simboli natalizi, come Babbo Natale e l'albero con luci e palline. La tradizione di rappresentare la Natività è ancora molto diffusa, anche se nelle case degli italiani diminuisce la consuetudine di realizzare la grotta di Betlemme e il resto della scenografia con carta colorata, stoffa, muschio e tanti personaggi, sostituita spesso da piccoli presepi composti quasi esclusivamente dalla Sacra Famiglia. E' quanto segnala "Devotio", la più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. Questa manifestazione, giunta alla quinta edizione, vedrà la partecipazione di oltre 200 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi, tra cui alcuni tra i principali produttori e rivenditori di statue per i presepi. (segue) (Com) NNNN

Natale: Devotio, in Italia regge il mercato dei presepi, ma prevalgono quelli già composti (2)

Milano, 22 dic - (Agenzia_Nova) - "Il simbolo del Natale resta assolutamente il presepe, anche se il mondo della pubblicità da anni spinge soprattutto la figura di Babbo Natale, gli alberi natalizi pieni di addobbi colorati e tanti dolci e regali", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera. "Nelle chiese vengono ancora realizzati grandi presepi con personaggi, luci e meccanismi. La Natività trova spesso spazio anche nelle piazze di molti comuni, ma l'albero rimane comunque più appariscente. Nelle case degli italiani, la tradizione è ancora forte, nonostante si sia un po' persa la consuetudine di realizzare insieme - nonni, genitori e bambini - la rappresentazione del Natale, optando spesso per un piccolo presepe simbolico solo con le statue di San Giuseppe, della Vergine Maria e di Gesù Bambino". (segue) (Com) NNNN

Natale: Devotio, in Italia regge il mercato dei presepi, ma prevalgono quelli già composti (3)

Milano, 22 dic - (Agenzia_Nova) - La produzione di presepi artigianali in Italia è concentrata soprattutto in alcuni distretti: la Toscana e Lucca per la realizzazione delle statue classiche tradizionali; la Val Gardena per i presepi in legno, anche di grandi dimensioni; Napoli e i suoi famosi artigiani di via San Gregorio Armeno per il presepe tradizionale napoletano; Lecce e anche la Sicilia per i personaggi in cartapesta. Oltre a questi distretti, nel nostro Paese vi sono nuove produzioni in ceramica, plastica, carta e metallo. I presepi made in Italy sono molto apprezzati in tutto il mondo per tradizione, design e qualità. Non manca però la concorrenza dall'estero, in particolare da aziende di Cina e Sud America. (segue) (Com) NNNN

Natale: Devotio, in Italia regge il mercato dei presepi, ma prevalgono quelli già composti (4)

Milano, 22 dic - (Agenzia_Nova) - "Devotio 2026" ospiterà migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredi e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. Nel corso della fiera, si svolgerà anche un articolato programma culturale sul tema "Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale", curato dal Comitato scientifico della manifestazione in collaborazione con la Fondazione Centro Studi per l'architettura sacra "Cardinale Giacomo Lercaro". Previsto un ricco calendario di iniziative, con tavole rotonde, convegni, workshop degli espositori, mostre e anche eventi in città, che affronteranno temi come l'arte sacra, l'architettura, la liturgia, il restauro e la musica liturgica. (Com) NNNN

NATALE: PRESEPI IN CALO, VINCE L'ALBERO (1)

(9Colonne) Roma, 22 dic - La tradizione di rappresentare la Natività è ancora molto diffusa, anche se nelle case degli italiani diminuisce la consuetudine di realizzare la grotta di Betlemme e il resto della scenografia con carta colorata, stagnola, muschio e tanti personaggi, sostituita spesso da piccoli presepi composti quasi esclusivamente dalla Sacra Famiglia. E' quanto segnala "Devotio", la più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio a BolognaFiere. La manifestazione, giunta alla quinta edizione, vedrà la partecipazione di oltre 200 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi, tra cui alcuni tra i principali produttori e rivenditori di statuine per i presepi. "Il simbolo del Natale resta assolutamente il presepe, anche se il mondo della pubblicità da anni spinge soprattutto la figura di Babbo Natale, gli alberi natalizi pieni di addobbi colorati e tanti dolci e regali", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera. "Nelle chiese vengono ancora realizzati grandi presepi con personaggi, luci e meccanismi. La Natività trova spesso spazio anche nelle piazze di molti comuni, ma l'albero rimane comunque più appariscente. Nelle case degli italiani, la tradizione è ancora forte, nonostante si sia un po' persa la consuetudine di realizzare insieme - nonni, genitori e bambini - la rappresentazione del Natale, optando spesso per un piccolo presepe simbolico solo con le statuine di San Giuseppe, della Vergine Maria e di Gesù Bambino". La produzione di presepi artigianali in Italia è concentrata soprattutto in alcuni distretti: la Toscana e Lucca per la realizzazione delle statuine classiche tradizionali; la Val Gardena per i presepi in legno, anche di grandi dimensioni; Napoli e i suoi famosi artigiani di via San Gregorio Armeno per il presepe tradizionale napoletano; Lecce e anche la Sicilia per i personaggi in cartapesta. Oltre a questi distretti, nel nostro Paese vi sono nuove produzioni in ceramica, plastica, carta e metallo. I presepi made in Italy sono molto apprezzati in tutto il mondo per tradizione, design e qualità. Non manca però la concorrenza dall'estero, in particolare da aziende di Cina e Sud America. (segue) 221134 DIC 25

NATALE: PRESEPI IN CALO, VINCE L'ALBERO (2)

(9Colonne) Roma, 22 dic - "Devotio 2026" ospiterà migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. Nel corso della fiera, si svolgerà anche un articolato programma culturale sul tema "Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale", curato dal Comitato scientifico della manifestazione in collaborazione con la Fondazione Centro Studi per l'architettura sacra "Cardinale Giacomo Lercaro". Previsto un ricco calendario di iniziative, con tavole rotonde, convegni, workshop degli espositori, mostre e anche eventi in città, che affronteranno temi come l'arte sacra, l'architettura, la liturgia, il restauro e la musica liturgica. "Devotio 2026" ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, FACI-Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia, FIUDAC/S-Federazione italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani. Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l'architettura sacra "Cardinale Giacomo Lercaro". Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A) e Chiesa Oggi. (redm) 221134 DIC 25

Natale: Devotio, in Italia regge il mercato dei presepi

Roma, 22 dic. (LaPresse) - "Regge il mercato dei presepi in Italia, nonostante la forte concorrenza di altri simboli natalizi, come Babbo Natale e l'albero con luci e palline. La tradizione di rappresentare la Natività è ancora molto diffusa, anche se nelle case degli italiani diminuisce la consuetudine di realizzare la grotta di Betlemme e il resto della scenografia con carta colorata, stagnola, muschio e tanti personaggi, sostituita spesso da piccoli presepi composti quasi esclusivamente dalla Sacra Famiglia". E' quanto segnala 'Devotio', la più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. Questa manifestazione, giunta alla quinta edizione, vedrà la partecipazione di oltre 200 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi, tra cui alcuni tra i principali produttori e rivenditori di statuine per i presepi. "Il simbolo del Natale resta assolutamente il presepe, anche se il mondo della pubblicità da anni spinge soprattutto la figura di Babbo Natale, gli alberi natalizi pieni di addobbi colorati e tanti dolci e regali", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera. "Nelle chiese vengono ancora realizzati grandi presepi con personaggi, luci e meccanismi. La Natività trova spesso spazio anche nelle piazze di molti comuni, ma l'albero rimane comunque più appariscente. Nelle case degli italiani, la tradizione è ancora forte, nonostante si sia un po' persa la consuetudine di realizzare insieme - nonni, genitori e bambini - la rappresentazione del Natale, optando spesso per un piccolo presepe simbolico solo con le statuine di San Giuseppe, della Vergine Maria e di Gesù Bambino".(Segue). CRO NG01 mdf/gir 221326 DIC 25

Natale: Devotio, in Italia regge il mercato dei presepi-2-

Roma, 22 dic. (LaPresse) - "La produzione di presepi artigianali - si legge in una nota - in Italia è concentrata soprattutto in alcuni distretti: la Toscana e Lucca per la realizzazione delle statuine classiche tradizionali; la Val Gardena per i presepi in legno, anche di grandi dimensioni; Napoli e i suoi famosi artigiani di via San Gregorio Armeno per il presepe tradizionale napoletano; Lecce e anche la Sicilia per i personaggi in cartapesta. Oltre a questi distretti, nel nostro Paese vi sono nuove produzioni in ceramica, plastica, carta e metallo. I presepi made in Italy sono molto apprezzati in tutto il mondo per tradizione, design e qualità. Non manca però la concorrenza dall'estero, in particolare da aziende di Cina e Sud America. 'Devotio 2026' ospiterà migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. Nel corso della fiera, si svolgerà anche un articolato programma culturale sul tema 'Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale', curato dal Comitato scientifico della manifestazione in collaborazione con la Fondazione Centro Studi per l'architettura sacra 'Cardinale Giacomo Lercaro'. Previsto un ricco calendario di iniziative, con tavole rotonde, convegni, workshop degli espositori, mostre e anche eventi in città, che affronteranno temi come l'arte sacra, l'architettura, la liturgia, il restauro e la musica liturgica". CRO NG01 mdf/gir 221326 DIC 25

NATALE: 'DEVOTIO', REGGE IL MERCATO DEI PRESEPI IN ITALIA

Roma, 22 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Regge il mercato dei presepi in Italia, nonostante la forte concorrenza di altri simboli natalizi, come Babbo Natale e l'albero con luci e palline. La tradizione di rappresentare la Natività è ancora molto diffusa, anche se nelle case degli italiani diminuisce la consuetudine di realizzare la grotta di Betlemme e il resto della scenografia con carta colorata, stagnola, muschio e tanti personaggi, sostituita spesso da piccoli presepi composti quasi esclusivamente dalla sacra famiglia. E' quanto segnala 'Devotio', la più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. Questa manifestazione, giunta alla quinta edizione, vedrà la partecipazione di oltre 200 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 Paesi, tra cui alcuni tra i principali produttori e rivenditori di statuine per i presepi. "Il simbolo del Natale resta assolutamente il presepe, anche se il mondo della pubblicità da anni spinge soprattutto la figura di Babbo Natale, gli alberi natalizi pieni di addobbi colorati e tanti dolci e regali", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera. "Nelle chiese -continua- vengono ancora realizzati grandi presepi con personaggi, luci e meccanismi. La Natività trova spesso spazio anche nelle piazze di molti comuni, ma l'albero rimane comunque più appariscente. Nelle case degli italiani, la tradizione è ancora forte, nonostante si sia un po' persa la consuetudine di realizzare insieme - nonni, genitori e bambini - la rappresentazione del Natale, optando spesso per un piccolo presepe simbolico solo con le statuine di San Giuseppe, della Vergine Maria e di Gesù Bambino", spiega ancora. (segue) (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 22-DIC-25 15:38 NNNN

NATALE: 'DEVOTIO', REGGE IL MERCATO DEI PRESEPI IN ITALIA (2)

(Adnkronos/Labitalia) - La produzione di presepi artigianali in Italia è concentrata soprattutto in alcuni distretti: la Toscana e Lucca per la realizzazione delle statuine classiche tradizionali; la Val Gardena per i presepi in legno, anche di grandi dimensioni; Napoli e i suoi famosi artigiani di via San Gregorio Armeno per il presepe tradizionale napoletano; Lecce e anche la Sicilia per i personaggi in cartapesta. Oltre a questi distretti, nel nostro Paese vi sono nuove produzioni in ceramica, plastica, carta e metallo. I presepi made in Italy sono molto apprezzati in tutto il mondo per tradizione, design e qualità. Non manca però la concorrenza dall'estero, in particolare da aziende di Cina e Sud America. 'Devotio 2026' ospiterà migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. Nel corso della fiera, si svolgerà anche un articolato programma culturale sul tema 'Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale', curato dal Comitato scientifico della manifestazione in collaborazione con la Fondazione centro studi per l'architettura sacra 'Cardinale Giacomo Lercaro'. Previsto un ricco calendario di iniziative, con tavole rotonde, convegni, workshop degli espositori, mostre e anche eventi in città, che affronteranno temi come l'arte sacra, l'architettura, la liturgia, il restauro e la musica liturgica. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 22-DIC-25 15:38 NNNN

FIERE. SEMPRE MENO FEDELI, CHE FARE DI TANTE CHIESE? RISPOSTE A DEVOTIO /FOTO

(DIRE) Bologna, 15 gen. - Troppe chiese per un numero di fedeli praticanti in costante diminuzione. Cosa fare di tutte queste basiliche e luoghi di culto che si svuotano? E' una domanda a cui cercherà di rispondere 'Devotio 2026', quinta edizione della più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio alla Fiera di Bologna. "Chiese e basiliche nascono come luoghi di culto e per la vita spirituale, ma oggi il loro numero sembra essere esuberante rispetto alle reali esigenze delle comunità di fedeli ancora praticanti", osservano gli organizzatori della kermesse, Conference Service. "In ambito ecclesiale, e non solo, ci si è iniziati quindi ad interrogare su quali siano le possibili trasformazioni e le diversificazioni d'uso che questi edifici sacri possano affrontare senza snaturarne la missione originale", prosegue la società, che ha predisposto una serie di incontri sul tema 'Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale', che vedrà una serie di conferenze ed esposizioni con la partecipazione di sacerdoti, religiose, docenti ed esperti. "L'architettura edificata dalla comunità cristiana come luogo della liturgia eucaristica è, in tutti i secoli, immagine della volontà di imprimere nella materia i cardini della fede", afferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service. "Ci si può, quindi, chiedere quali siano oggi le aspettative, le forme e gli usi che la Chiesa contemporanea propone, sia negli spazi che la tradizione cristiana le ha consegnato, sia nei nuovi ambiti recentemente realizzati", aggiunge. Il programma culturale di 'Devotio 2026' prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, e tre mostre. (Vor/Dire) 16:40 15-01-26 NNNN

FIERE. SEMPRE MENO FEDELI, CHE FARE DI TANTE CHIESE? RISPOSTE A DEVOTIO /FOTO

(DIRE) Bologna, 15 gen. - Troppe chiese per un numero di fedeli praticanti in costante diminuzione. Cosa fare di tutte queste basiliche e luoghi di culto che si svuotano? E' una domanda a cui cercherà di rispondere 'Devotio 2026', quinta edizione della più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio alla Fiera di Bologna. "Chiese e basiliche nascono come luoghi di culto e per la vita spirituale, ma oggi il loro numero sembra essere esuberante rispetto alle reali esigenze delle comunità di fedeli ancora praticanti", osservano gli organizzatori della kermesse, Conference Service. "In ambito ecclesiale, e non solo, ci si è iniziati quindi ad interrogare su quali siano le possibili trasformazioni e le diversificazioni d'uso che questi edifici sacri possano affrontare senza snaturarne la missione originale", prosegue la società, che ha predisposto una serie di incontri sul tema 'Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale', che vedrà una serie di conferenze ed esposizioni con la partecipazione di sacerdoti, religiose, docenti ed esperti. "L'architettura edificata dalla comunità cristiana come luogo della liturgia eucaristica è, in tutti i secoli, immagine della volontà di imprimere nella materia i cardini della fede", afferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service. "Ci si può, quindi, chiedere quali siano oggi le aspettative, le forme e gli usi che la Chiesa contemporanea propone, sia negli spazi che la tradizione cristiana le ha consegnato, sia nei nuovi ambiti recentemente realizzati", aggiunge. Il programma culturale di 'Devotio 2026' prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, e tre mostre. (Vor/Dire) 16:40 15-01-26 NNNN

FIERE, BOLOGNA: IL FUTURO DEI LUOGHI DI CULTO A "DEVOTIO 2026" (1)

(9Colonne) Bologna, 16 gen - Chiese e basiliche nascono come luoghi di culto e per la vita spirituale, ma oggi il loro numero sembra essere esuberante rispetto alle reali esigenze delle comunità di fedeli ancora praticanti. In ambito ecclesiale, e non solo, ci si è iniziati quindi ad interrogare su quali siano le possibili trasformazioni e le diversificazioni d'uso che questi edifici sacri possano affrontare senza snaturarne la missione originale. E' a questo interrogativo che cercherà di rispondere "Devotio 2026", quinta edizione della più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. Questa manifestazione, a cui sono attesi 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi, prevede infatti un ricco programma culturale sul tema "Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale", che vedrà una serie di conferenze ed esposizioni con la partecipazione di sacerdoti, religiose, docenti ed esperti. (segue) 161150 GEN 26

FIERE, BOLOGNA: IL FUTURO DEI LUOGHI DI CULTO A "DEVOTIO 2026" (2)

(9Colonne) Bologna, 16 gen - "L'architettura edificata dalla comunità cristiana come luogo della liturgia eucaristica è, in tutti i secoli, immagine della volontà di imprimere nella materia i cardini della fede", afferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera, "accentuando di epoca in epoca gli aspetti del messaggio evangelico che più si prestano a interpretare la sensibilità del momento. Ci si può, quindi, chiedere quali siano oggi le aspettative, le forme e gli usi che la Chiesa contemporanea propone, sia negli spazi che la tradizione cristiana le ha consegnato, sia nei nuovi ambiti recentemente realizzati. Ma, soprattutto, ci si può chiedere come la proposta spirituale della Buona Novella possa essere declinata in termini spaziali per coinvolgere le nuove generazioni e quanti gravitano ai margini della comunità ancora non attratti dalla novità della risurrezione di Cristo". (segue) 161157 GEN 26

FIERE, BOLOGNA: IL FUTURO DEI LUOGHI DI CULTO A "DEVOTIO 2026" (3)

(9Colonne) Bologna, 16 gen - Il programma culturale di "Devotio 2026" prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche tre mostre: "Oltre i percorsi", che propone le opere realizzate da undici giovani artisti che hanno partecipato, negli anni dal 2017 al 2024, all'iniziativa "Percorsi di riavvicinamento: artisti contemporanei a confronto con il mistero cristiano", curata dal Comitato scientifico di Devotio e dal Centro Studi per l'architettura sacra "Cardinale Giacomo Lercaro"; "Casule d'artista", con l'esposizione di dieci vesti liturgiche disegnate da altrettanti artisti nell'ambito di un'iniziativa di Atelier Sirio; e "Via Crucis" di Filip Moroder Doss con scene tratte dalle meditazioni di Papa Giovanni Paolo II per la Via Crucis biblica celebrata al Colosseo nel 2002. Previsti anche due eventi in città a Bologna: la visita sul tema "Sguardi sull'arte e sull'architettura" presso il Museo d'arte Lercaro e il concerto "Musica sacra: tra Rinascimento e Contemporaneo" del Coro Sibi Consoni-Accademia Vocale di Genova presso la Basilica di San Petronio. (segue) 161207 GEN 26

FIERE, BOLOGNA: IL FUTURO DEI LUOGHI DI CULTO A "DEVOTIO 2026" (4)

(9Colonne) Bologna, 16 gen - "Devotio 2026" ospiterà migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. La fiera ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, FACI-Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia, FIUDAC/S-Federazione italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani. Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l'architettura sacra "Cardinale Giacomo Lercaro". Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A) e Chiesa Oggi. (red - deg) 161218 GEN 26

25

FIERE: DEVOTIO, IN PROGRAMMA MOSTRE E CONFERENZE SU ARTE, LITURGIA E MUSICA SACRA Dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere

Bologna, 16 gen. (Adnkronos/Labitalia) - Chiese e basiliche nascono come luoghi di culto e per la vita spirituale, ma oggi il loro numero sembra essere esuberante rispetto alle reali esigenze delle comunità di fedeli ancora praticanti. In ambito ecclesiale, e non solo, ci si è iniziati quindi ad interrogare su quali siano le possibili trasformazioni e le diversificazioni d'uso che questi edifici sacri possano affrontare senza snaturarne la missione originale. E' a questo interrogativo che cercherà di rispondere 'Devotio 2026', quinta edizione della più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio 2026 a BolognaFiere. Questa manifestazione, a cui sono attesi 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi, prevede infatti un ricco programma culturale sul tema 'Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale', che vedrà una serie di conferenze ed esposizioni con la partecipazione di sacerdoti, religiose, docenti ed esperti. "L'architettura edificata dalla comunità cristiana come luogo della liturgia eucaristica - afferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference service, la società che organizza la fiera - è, in tutti i secoli, immagine della volontà di imprimere nella materia i cardini della fede, accentuando di epoca in epoca gli aspetti del messaggio evangelico che più si prestano a interpretare la sensibilità del momento. Ci si può, quindi, chiedere quali siano oggi le aspettative, le forme e gli usi che la Chiesa contemporanea propone, sia negli spazi che la tradizione cristiana le ha consegnato, sia nei nuovi ambiti recentemente realizzati. Ma, soprattutto, ci si può chiedere come la proposta spirituale della Buona Novella possa essere declinata in termini spaziali per coinvolgere le nuove generazioni e quanti gravitano ai margini della comunità ancora non attratti dalla novità della risurrezione di Cristo". Il programma culturale di 'Devotio 2026' prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche tre mostre: 'Oltre i percorsi', che propone le opere realizzate da undici giovani artisti che hanno partecipato, negli anni dal 2017 al 2024, all'iniziativa 'Percorsi di riavvicinamento: artisti contemporanei a confronto con il mistero cristiano', curata dal comitato scientifico di Devotio e dal Centro studi per l'architettura sacra cardinale Giacomo Lercaro; 'Casule d'artista', con l'esposizione di dieci vesti liturgiche disegnate da altrettanti artisti nell'ambito di un'iniziativa di Atelier Sirio; e 'Via Crucis' di Filip Moroder Doss con scene tratte dalle meditazioni di Papa Giovanni Paolo II per la Via Crucis biblica celebrata al Colosseo nel 2002. (segue) (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 16-GEN-26 15:15 NNNN

FIERE: DEVOTIO, IN PROGRAMMA MOSTRE E CONFERENZE SU ARTE, LITURGIA E MUSICA SACRA (2)

(Adnkronos/Labitalia) - Previsti anche due eventi in città a Bologna: la visita sul tema 'Sguardi sull'arte e sull'architettura' presso il Museo d'arte Lercaro e il concerto 'Musica sacra: tra Rinascimento e Contemporaneo' del coro Sibi Consoni-Accademia Vocale di Genova presso la Basilica di San Petronio. 'Devotio 2026' ospiterà migliaia di prodotti devozionali, oggetti per il culto, arredamenti e tecnologie per la chiesa, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia, arte sacra, impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. La fiera ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'Edilizia di culto della Conferenza episcopale italiana, Ufficio liturgico nazionale della Conferenza episcopale italiana, Chiesa di Bologna, Faci-Federazione tra le associazioni del clero in Italia, Fiudac/S-Federazione italiana tra le Unioni diocesane addetti al culto, Associazione musei ecclesiastici italiani. Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro studi per l'architettura sacra Cardinale Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono, inoltre, Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A) e Chiesa Oggi. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 16-GEN-26 15:15 NNNN

Fiere: cresce il mercato dei prodotti religiosi. Devotio: “800 milioni di fatturato in Italia”

(PMI News) Bologna, 27 – Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all’effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono infatti stimate intorno alle 3.300 (+10% rispetto al 2024), comprendendo produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025, tra produzione e filiera, dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l’export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. E’ quanto segnala Devotio, l’unica fiera in Italia e la più grande nel mondo dedicata ai prodotti devozionali e ai servizi per il settore religioso, in vista della quinta edizione che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio prossimi a Bologna Fiere. Anche quest’anno, la manifestazione ha fatto registrare il sold-out: su un’area espositiva di 15mila mq, saranno presenti 229 espositori provenienti dall’Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 Nazioni di tutti i continenti. Verranno presentati articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. “L’evento del Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo”, conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. “Non va dimenticato anche l’effetto positivo dell’elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento”. Secondo Devotio, tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immane i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Anche il settore dell’arredamento liturgico è movimentato, con richieste di confessionali e panche, nonostante non siano tantissime le nuove chiese in costruzione. Per quanto riguarda l’export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altötting, Mariazell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei Paesi di antica tradizione cristiana. Anche nel resto del mondo i prodotti made in Italy hanno una larga diffusione, come in Sud America (soprattutto Brasile e Messico), Stati Uniti, Africa (Nigeria e Costa d’Avorio) e Asia (Filippine e Corea del Sud).

Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell’ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. La fiera ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l’Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l’Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, FACL-Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia, FIUDAC/S-Federazione italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani. Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, direttrice del Centro Studi per l’architettura sacra “Cardinale Giacomo Lercaro”. Partner della manifestazione sono inoltre Fondazione Culturale San Fedele e Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il Marketplace [Freligio.com](https://www.freligio.com), mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D’A) e Chiesa Oggi. www.Devotio.it

IMPRESE: PRODOTTI RELIGIOSI, IN 2025 IN ITALIA+10% AZIENDE E +15% FATTURATO

Lo rileva Devotio, fiera dei prodotti devozionali e dei servizi settore religioso dal 31/01 al 3/02 a BolognaFiere Roma, 27 gen. - (Adnkronos) - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono infatti stimate intorno alle 3.300 (+10% rispetto al 2024), comprendendo produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025, tra produzione e filiera, dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. E' quanto segnala Devotio, l'unica fiera in Italia e la più grande nel mondo dedicata ai prodotti devozionali e ai servizi per il settore religioso, in vista della quinta edizione che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio prossimi a BolognaFiere. Tra gli articoli devozionali più richiesti, rosari e gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette; crocifissi, statue e oggetti liturgici, dai calici alle teche e le casule. Anche il settore dell'arredamento liturgico è movimentato, con richieste di confessionali e panche, nonostante non siano tantissime le nuove chiese in costruzione. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Częstochowa, Altötting, Marizell e Medjugorje) e nelle comunità ecclesiali dei Paesi di antica tradizione cristiana. Anche nel resto del mondo i prodotti made in Italy hanno una larga diffusione, come in Sud America (soprattutto Brasile e Messico), Stati Uniti, Africa (Nigeria e Costa d'Avorio) e Asia (Filippine e Corea del Sud). Devotio si svolge su un'area espositiva di 15mila mq e quest'anno saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 27-GEN-26 10:49 NNNN

**FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI,
IL PUNTO A DEVOTIO DAL 31 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO A BOLOGNA**

(DIRE) Bologna, 27 gen. - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono circa 3.300 (+10% rispetto al 2024), tra produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025 dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. L'economia devozionale si ritrova a Bologna dal 31 gennaio al 3 febbraio per l'edizione 2026 di 'Devotio', anche quest'anno sold-out: su un'area espositiva di 15.000 metri quadrati saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 paesi diversi per visionare articoli religiosi e oggetti per il culto, crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "Il Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio.(SEGUE) (Vor/ Dire) 12:15 27-01-26 NNNN

FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI, IL PUNTO A DEVOTIO -2-

(DIRE) Bologna, 27 gen. - "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento", aggiunge. Tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immancabili i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altötting, Marizell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei paesi di antica tradizione cristiana. Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. (Vor/ Dire) 12:15 27-01-26 NNNN

**FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI,
IL PUNTO A DEVOTIO DAL 31 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO A BOLOGNA**

(DIRE) Bologna, 27 gen. - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono circa 3.300 (+10% rispetto al 2024), tra produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025 dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. L'economia devozionale si ritrova a Bologna dal 31 gennaio al 3 febbraio per l'edizione 2026 di 'Devotio', anche quest'anno sold-out: su un'area espositiva di 15.000 metri quadrati saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 paesi diversi per visionare articoli religiosi e oggetti per il culto, crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "Il Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio.(SEGUE) (Vor/ Dire) 12:15 27-01-26 NNNN

FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI, IL PUNTO A DEVOTIO -2-

(DIRE) Bologna, 27 gen. - "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento", aggiunge. Tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immancabili i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altötting, Marizell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei paesi di antica tradizione cristiana. Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. (Vor/ Dire) 12:15 27-01-26 NNNN

Giubileo e nuovo Papa trainano il mercato, per il sacro 800 mln giro d'affari**Il rosario resta tra gli oggetti più richiesti.****A Bologna la fiera Devotio a fine mese**

(ANSA) - ROMA, 27 GEN - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo e all'elezione del nuovo Papa. Le aziende italiane in questo settore sono infatti stimate intorno alle 3.300 (+10% rispetto al 2024), comprendendo produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025, tra produzione e filiera, dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export. E' quanto segnala Devotio, la fiera dedicata ai prodotti devozionali e ai servizi per il settore religioso, in vista della quinta edizione che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio prossimi a BolognaFiere. Saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 nazioni di tutti i continenti. Verranno presentati articoli religiosi e oggetti per il culto. "L'evento del Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali". Secondo Devotio, tra gli articoli più richiesti ci sono i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immancabili i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Anche il settore dell'arredamento liturgico è in movimento, con richieste di confessionali e panche, nonostante non siano tantissime le nuove chiese in costruzione. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Częstochowa, Altötting, Mariazell e Medjugorje). Anche nel resto del mondo i prodotti made in Italy hanno una larga diffusione, come in Sud America (soprattutto Brasile e Messico), Stati Uniti, Africa (Nigeria e Costa d'Avorio) e Asia (Filippine e Corea del Sud). Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. (ANSA). 2026-01-27T13:16:00+01:00 TU ANSA

Giubileo e nuovo Papa trainano il mercato, per il sacro 800 mln giro d'affari**Il rosario resta tra gli oggetti più richiesti.****A Bologna la fiera Devotio a fine mese**

(ANSA) - ROMA, 27 GEN - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo e all'elezione del nuovo Papa. Le aziende italiane in questo settore sono infatti stimate intorno alle 3.300 (+10% rispetto al 2024), comprendendo produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025, tra produzione e filiera, dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export. E' quanto segnala Devotio, la fiera dedicata ai prodotti devozionali e ai servizi per il settore religioso, in vista della quinta edizione che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio prossimi a BolognaFiere. Saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 nazioni di tutti i continenti. Verranno presentati articoli religiosi e oggetti per il culto. "L'evento del Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali". Secondo Devotio, tra gli articoli più richiesti ci sono i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immancabili i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Anche il settore dell'arredamento liturgico è in movimento, con richieste di confessionali e panche, nonostante non siano tantissime le nuove chiese in costruzione. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Częstochowa, Altötting, Mariazell e Medjugorje). Anche nel resto del mondo i prodotti made in Italy hanno una larga diffusione, come in Sud America (soprattutto Brasile e Messico), Stati Uniti, Africa (Nigeria e Costa d'Avorio) e Asia (Filippine e Corea del Sud). Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. (ANSA). 2026-01-27T13:16:00+01:00 TU ANSA

Giubileo: Devotio, cresce mercato prodotti religiosi con Anno Santo e nuovo Papa Città del Vaticano

(Vaticano), 27 gen. (LaPresse) - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo e nuovo Papa. E' quanto segnala Devotio, l'unica fiera in Italia e la più grande nel mondo dedicata ai prodotti devozionali e ai servizi per il settore religioso, in vista della quinta edizione che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio prossimi a BolognaFiere. "Le aziende italiane - si legge in una nota - in questo settore sono infatti stimate intorno alle 3.300 (+10% rispetto al 2024), comprendendo produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025, tra produzione e filiera, dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy". Per quanto riguarda la fiera, Devotio segnala che "anche quest'anno, la manifestazione ha fatto registrare il sold-out: su un'area espositiva di 15mila mq, saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 Nazioni di tutti i continenti. Verranno presentati articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero".(Segue). CRO NG01 mdf/gir 271334 GEN 26

Giubileo: Devotio, cresce mercato prodotti religiosi con Anno Santo e nuovo Papa-2-

Città del Vaticano (Vaticano), 27 gen. (LaPresse) - "L'evento del Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento".Secondo Devotio, "tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immancabili i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Anche il settore dell'arredamento liturgico è movimentato, con richieste di confessionali e panche, nonostante non siano tantissime le nuove chiese in costruzione. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altötting, Mariazell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei Paesi di antica tradizione cristiana. Anche nel resto del mondo i prodotti made in Italy hanno una larga diffusione, come in Sud America (soprattutto Brasile e Messico), Stati Uniti, Africa (Nigeria e Costa d'Avorio) e Asia (Filippine e Corea del Sud)". Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. CRO NG01 mdf/gir 271334 GEN 26

Giubileo: cresce mercato religioso, fatturato 800 mln, +15%

(AGI) - Citta' del Vaticano, 27 gen. - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono stimate intorno alle 3.300 (+10% rispetto al 2024), comprendendo produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025, tra produzione e filiera, dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. E' quanto segnala Devotio, l'unica fiera in Italia e la piu' grande nel mondo dedicata ai prodotti devozionali e ai servizi per il settore religioso, in vista della quinta edizione che si svolgera' nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio prossimi a BolognaFiere. Anche quest'anno, la manifestazione ha fatto registrare il sold-out: su un'area espositiva di 15 mila mq, saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 Nazioni di tutti i continenti. Verranno presentati articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre a impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "L'evento del Giubileo ha sicuramente portato a un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la societa' che organizza Devotio. (AGI)Eli (Segue) 271622 GEN 26 NNNN

Giubileo: cresce mercato religioso, fatturato 800 mln, +15% (2)

(AGI) - Citta' del Vaticano, 27 gen. - "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunira' nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la piu' importante occasione a livello internazionale per presentare le novita', trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identita', grazie anche alla ricchezza e alla qualita' della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento". Secondo Devotio, tra gli articoli devozionali piu' richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immane i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Anche il settore dell'arredamento liturgico e' movimentato, con richieste di confessionali e panche, nonostante non siano tantissime le nuove chiese in costruzione. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altotting, Marizell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunita' ecclesiali dei Paesi di antica tradizione cristiana. Anche nel resto del mondo i prodotti made in Italy hanno una larga diffusione, come in Sud America (soprattutto Brasile e Messico), Stati Uniti, Africa (Nigeria e Costa d'Avorio) e Asia (Filippine e Corea del Sud). Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in citta' a Bologna. La fiera ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Faci-Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia, Fiudac/S-Federazione italiana tra le Unioni Diocesane Addetti al Culto, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani. (AGI)Eli 271622 GEN 26 NNNN

FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI**IL PUNTO A DEVOTIO DAL 31 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO A BOLOGNA**

(DIRE) Bologna, 29 gen. - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono circa 3.300 (+10% rispetto al 2024), tra produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025 dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. L'economia devozionale si ritrova a Bologna dal 31 gennaio al 3 febbraio per l'edizione 2026 di 'Devotio', anche quest'anno sold-out: su un'area espositiva di 15.000 metri quadrati saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 paesi diversi per visionare articoli religiosi e oggetti per il culto, crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "Il Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio.(SEGUE) (Vor/ Dire) 12:15 29-01-26 NNNN

FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI, IL PUNTO A DEVOTIO -2-

(DIRE) Bologna, 29 gen. - "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento", aggiunge. Tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immane i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altötting, Mariazell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei paesi di antica tradizione cristiana. Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. (Vor/ Dire) 12:15 29-01-26 NNNN

**FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI, IL PUNTO A DEVOTIO /FOTO
DAL 31 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO A BOLOGNA**

(DIRE) Bologna, 29 gen. - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono circa 3.300 (+10% rispetto al 2024), tra produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025 dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. L'economia devozionale si ritrova a Bologna dal 31 gennaio al 3 febbraio per l'edizione 2026 di 'Devotio', anche quest'anno sold-out: su un'area espositiva di 15.000 metri quadrati saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 paesi diversi per visionare articoli religiosi e oggetti per il culto, crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "Il Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento", aggiunge. Tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immaneabili i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altötting, Mariazell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei paesi di antica tradizione cristiana. Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. (Vor/ Dire) 12:30 29-01-26 NNNN

FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI

IL PUNTO A DEVOTIO DAL 31 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO A BOLOGNA

(DIRE) Bologna, 29 gen. - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono circa 3.300 (+10% rispetto al 2024), tra produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025 dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. L'economia devozionale si ritrova a Bologna dal 31 gennaio al 3 febbraio per l'edizione 2026 di 'Devotio', anche quest'anno sold-out: su un'area espositiva di 15.000 metri quadrati saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 paesi diversi per visionare articoli religiosi e oggetti per il culto, crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "Il Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio.(SEGUE) (Vor/ Dire) 12:15 29-01-26 NNNN

FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI, IL PUNTO A DEVOTIO -2-

(DIRE) Bologna, 29 gen. - "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento", aggiunge. Tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immane i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altötting, Mariazell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei paesi di antica tradizione cristiana. Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. (Vor/ Dire) 12:15 29-01-26 NNNN

**FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI, IL PUNTO A DEVOTIO /FOTO
DAL 31 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO A BOLOGNA**

(DIRE) Bologna, 29 gen. - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono circa 3.300 (+10% rispetto al 2024), tra produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025 dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. L'economia devozionale si ritrova a Bologna dal 31 gennaio al 3 febbraio per l'edizione 2026 di 'Devotio', anche quest'anno sold-out: su un'area espositiva di 15.000 metri quadrati saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 paesi diversi per visionare articoli religiosi e oggetti per il culto, crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "Il Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento", aggiunge. Tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immaneabili i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altötting, Mariazell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei paesi di antica tradizione cristiana. Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. (Vor/ Dire) 12:30 29-01-26 NNNN

CHIESA, DA DOMANI A BOLOGNA LA FIERA "DEVOTIO"

(9Colonne) Bologna, 30 gen - Tutto è pronto per "Devotio 2026", quinta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti devozionali e i servizi per il mondo religioso (www.devotio.it), che si svolgerà da domani 31 gennaio al 3 febbraio a BolognaFiere (Padiglione 18, ingresso Ovest Costituzione con navetta interna, oppure ingresso Nord con taxi). L'inaugurazione ufficiale con il taglio del nastro è prevista per domani alle ore 10:30, presso la Sala Convegni del Padiglione 18. Saranno presenti: mons. Roberto Parisini, vicario generale della Chiesa di Bologna; Franco Baraldi, consigliere di BolognaFiere, dirigente della Camera di Commercio di Bologna; Claudio Zarri, direttore amministrativo della Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro; Roberto Galanti, console onorario della Repubblica di Moldova; Nicoletta Gagliani, console onorario della Repubblica di Moldova; don Antonio Interguglielmi, presidente della Federazione tre le Associazioni del Clero in Italia (FACI); Rita Capurro, presidente dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI); Claudia Manenti, direttore della Fondazione Centro Studi per l'Architettura Sacra Cardinale Giacomo Lercaro; Alberto Leanza, presidente di Conference Service Srl; Sara Leanza, vicepresidente di Conference Service Srl e Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service Srl e responsabile DEVOTIO. (fre) _____302113 GEN 26

OGGI IN EMILIA-ROMAGNA (ANSA)

BOLOGNA, 31 GEN - Avvenimenti previsti in Emilia-Romagna per oggi, sabato 31 gennaio.

BOLOGNA - BolognaFiere, padiglione 18 - ore 9.30 - Si apre "Devotio 2026", quinta edizione della fiera sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso. Alle 10.30 l'inaugurazione.

Al via a Bologna la fiera 'Devotio', Leone XIV e Carlo Acutis le star**Salone del settore religioso in programma fino a martedì 3**

(ANSA) - BOLOGNA, 31 GEN - Sono Papa Leone XIV e san Carlo Acutis le nuove star degli articoli devozionali: negli stand di Devotio 2026, la fiera del settore religioso aperta stamattina a BolognaFiere e in programma fino a martedì 3 febbraio, immaginette, statue, rosari e gadget dedicati al pontefice americano e al quindicenne canonizzato lo scorso settembre, proprio da Prevost, riempiono i banchi dei tanti espositori giunti sotto le Due Torri. "L'anno del Giubileo, che ha visto anche la canonizzazione di Carlo Acutis, e l'elezione di Leone XIV hanno favorito un'ulteriore crescita del mercato dei prodotti religiosi", dice Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società organizzatrice. Devotio è l'unica fiera italiana del settore e una delle più grandi al mondo: quest'anno conta 229 espositori da Italia e altri 17 Paesi su 15mila metri quadrati. "Questa fiera - argomenta Franco Baraldi, consigliere di BolognaFiere e dirigente della Camera di Commercio di Bologna - è biennale e si sta consolidando dopo il successo della precedente edizione del 2024. BolognaFiere è molto contenta di poter ospitare questa manifestazione, sia per il significato spirituale sia anche per essere di supporto alla creazione di valore a favore di imprese che vengono da tutta Italia e dal mondo", conclude. Nei padiglioni del quartiere fieristico sono esposti migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. Il programma della kermesse prevede una decina di conferenze su temi come arte sacra, liturgia e restauro delle chiese, oltre a tre mostre: "Oltre i percorsi" con opere di giovani artisti contemporanei, "Casule d'artista" con dieci vesti liturgiche disegnate da altrettanti artisti, e "Via Crucis" di Filip Moroder Doss con scene dalle meditazioni di Giovanni Paolo II. In città sono previsti anche una visita al Museo d'arte Lercaro e un concerto di musica sacra del Coro Sibi Consoni-Accademia Vocale di Genova nella Basilica di San Petronio. (ANSA). 2026-01-31T14:34:00+01:00 AG ANSA

Al via a Bologna la fiera 'Devotio', Leone XIV e Carlo Acutis le star**Salone del settore religioso in programma fino a martedì 3**

(ANSA) - BOLOGNA, 31 GEN - Sono Papa Leone XIV e san Carlo Acutis le nuove star degli articoli devozionali: negli stand di Devotio 2026, la fiera del settore religioso aperta stamattina a BolognaFiere e in programma fino a martedì 3 febbraio, immaginette, statue, rosari e gadget dedicati al pontefice americano e al quindicenne canonizzato lo scorso settembre, proprio da Prevost, riempiono i banchi dei tanti espositori giunti sotto le Due Torri. "L'anno del Giubileo, che ha visto anche la canonizzazione di Carlo Acutis, e l'elezione di Leone XIV hanno favorito un'ulteriore crescita del mercato dei prodotti religiosi", dice Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società organizzatrice. Devotio è l'unica fiera italiana del settore e una delle più grandi al mondo: quest'anno conta 229 espositori da Italia e altri 17 Paesi su 15mila metri quadrati. "Questa fiera - argomenta Franco Baraldi, consigliere di BolognaFiere e dirigente della Camera di Commercio di Bologna - è biennale e si sta consolidando dopo il successo della precedente edizione del 2024. BolognaFiere è molto contenta di poter ospitare questa manifestazione, sia per il significato spirituale sia anche per essere di supporto alla creazione di valore a favore di imprese che vengono da tutta Italia e dal mondo", conclude. Nei padiglioni del quartiere fieristico sono esposti migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. Il programma della kermesse prevede una decina di conferenze su temi come arte sacra, liturgia e restauro delle chiese, oltre a tre mostre: "Oltre i percorsi" con opere di giovani artisti contemporanei, "Casule d'artista" con dieci vesti liturgiche disegnate da altrettanti artisti, e "Via Crucis" di Filip Moroder Doss con scene dalle meditazioni di Giovanni Paolo II. In città sono previsti anche una visita al Museo d'arte Lercaro e un concerto di musica sacra del Coro Sibi Consoni-Accademia Vocale di Genova nella Basilica di San Petronio. (ANSA). 2026-01-31T14:34:00+01:00 AG ANSA

DEVOTIO, CRESCE LA FIERA SUI PRODOTTI RELIGIOSI

(9Colonne) Bologna, 3 feb - Risultati in crescita per "Devotio 2026", l'unica fiera b2b in Italia e la più grande al mondo dedicata ai prodotti e ai servizi per il mondo religioso, che si concluderà oggi pomeriggio a BolognaFiere. Nei quattro giorni della manifestazione e a poche ore dalla chiusura, è stata registrata la presenza di oltre 5mila visitatori (+20% rispetto alla precedente edizione del 2024), provenienti dall'Italia e da circa 60 Paesi di tutti i continenti, tra cui rivenditori, distributori, importatori, e-commerce, religiosi e responsabili di parrocchie e comunità. Cresce in particolare la partecipazione di buyer esteri (circa il 35% del totale), interessati a conoscere tutte le ultime novità disponibili sul mercato. La fiera ha anche visto un aumento degli espositori, con la presenza di 229 aziende e organizzazioni dall'Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "In questa quinta edizione, Devotio si è confermata la manifestazione b2b di riferimento del settore religioso nel panorama mondiale, facendo registrare un notevole successo, sia per il numero degli espositori che per la crescente partecipazione di buyer e operatori da tutti i continenti", ha confermato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera. "Grande interesse ha suscitato il programma culturale proposto dal nostro Comitato Scientifico, che si è articolato su diverse conferenze e mostre, e in particolare i nuovi appuntamenti dedicati al settore della musica sacra. Inizieremo presto a lavorare alla prossima edizione, prevista per il 2028, con l'obiettivo di continuare a far crescere la nostra manifestazione e di dare sempre maggiore visibilità ai prodotti made in Italy e alle produzioni d'eccellenza a livello internazionale, anche avviando nuove iniziative e stringendo relazioni con altri partner del settore religioso". Nel corso della manifestazione, sono stati assegnati i trofei del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards". Quest'anno sono andati alle aziende Ape Social Wear (Lissone, MB) per la categoria Green, Progetto Arte Poli (Verona) per la categoria Arte&Artigianato, Artesanos Don Bosco (Sarezzo, BS - Perù) per la categoria Design e Mistral Service (Budoni, SA) per la categoria Novità. All'azienda Milagros Incensos (Brasile) è andato invece il premio Best Stand Experience "Franca Davoli". Ulteriori informazioni su www.Devotio.it. (fre) —————031322 FEB 26

FIERE: DEVOTIO, CRESCE INTERESSE SU PRODOTTI RELIGIOSI, 5MILA VISITATORI DA 60 PAESI

Bologna, 3 feb. (Adnkronos/Labitalia) - Risultati in crescita per 'Devotio 2026', l'unica fiera b2b in Italia e la più grande al mondo dedicata ai prodotti e ai servizi per il mondo religioso, che si concluderà oggi pomeriggio a BolognaFiere. Nei quattro giorni della manifestazione e a poche ore dalla chiusura, è stata registrata la presenza di oltre 5mila visitatori (+20% rispetto alla precedente edizione del 2024), provenienti dall'Italia e da circa 60 Paesi di tutti i continenti, tra cui rivenditori, distributori, importatori, e-commerce, religiosi e responsabili di parrocchie e comunità. Cresce in particolare la partecipazione di buyer esteri (circa il 35% del totale), interessati a conoscere tutte le ultime novità disponibili sul mercato. La fiera ha anche visto un aumento degli espositori, con la presenza di 229 aziende e organizzazioni dall'Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "In questa quinta edizione, Devotio si è confermata la manifestazione b2b di riferimento del settore religioso nel panorama mondiale, facendo registrare un notevole successo, sia per il numero degli espositori che per la crescente partecipazione di buyer e operatori da tutti i continenti", ha confermato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera. (segue) (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 03-FEB-26 14:15 NNNN

FIERE: DEVOTIO, CRESCE INTERESSE SU PRODOTTI RELIGIOSI, 5MILA VISITATORI DA 60 PAESI (2)

(Adnkronos/Labitalia) - "Grande interesse - ha spiegato - ha suscitato il programma culturale proposto dal nostro Comitato Scientifico, che si è articolato su diverse conferenze e mostre, e in particolare i nuovi appuntamenti dedicati al settore della musica sacra. Inizieremo presto a lavorare alla prossima edizione, prevista per il 2028, con l'obiettivo di continuare a far crescere la nostra manifestazione e di dare sempre maggiore visibilità ai prodotti made in Italy e alle produzioni d'eccellenza a livello internazionale, anche avviando nuove iniziative e stringendo relazioni con altri partner del settore religioso". Nel corso della manifestazione, sono stati assegnati i trofei del premio internazionale dell'industria del religioso Devotio awards. Quest'anno sono andati alle aziende Ape social wear (Lissone, MB) per la categoria Green, Progetto Arte Poli (Verona) per la categoria Arte&artigianato, Artesanos Don Bosco (Sarezzo, BS - Perù) per la categoria Design e Mistral Service (Budoni, SA) per la categoria Novità. All'azienda Milagros Incensos (Brasile) è andato invece il premio Best stand experience Franca Davoli. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 03-FEB-26 14:15 NNNN

FiERE: 'DEVOTIO', OLTRE 5MILA VISITATORI INTERESSATI A NOVITA' ARTICOLI RELIGIOSI E OGGETTI PER IL CULTO

A Bolognafiere 4 giorni dedicati a prodotti e servizi per il mondo religioso

Roma, 3 feb. (Adnkronos) - Risultati in crescita per "Devotio 2026", l'unica fiera b2b in Italia e la più grande al mondo dedicata ai prodotti e ai servizi per il mondo religioso, che si concluderà oggi pomeriggio a BolognaFiere. Nei quattro giorni della manifestazione e a poche ore dalla chiusura, è stata registrata la presenza di oltre 5mila visitatori (+20% rispetto alla precedente edizione del 2024), provenienti dall'Italia e da circa 60 Paesi di tutti i continenti, tra cui rivenditori, distributori, importatori, e-commerce, religiosi e responsabili di parrocchie e comunità. Cresce in particolare la partecipazione di buyer esteri (circa il 35% del totale), interessati a conoscere tutte le ultime novità disponibili sul mercato. La fiera ha anche visto un aumento degli espositori, con la presenza di 229 aziende e organizzazioni dall'Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "Grande interesse ha suscitato il programma culturale proposto dal nostro Comitato Scientifico, che si è articolato su diverse conferenze e mostre, e in particolare i nuovi appuntamenti dedicati al settore della musica sacra. Inizieremo presto a lavorare alla prossima edizione, prevista per il 2028" ha commentato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service. (Arm/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 03-FEB-26 14:18 NNNN

**FIERE. OLTRE 5.000 VISITATORI A BOLOGNA PER 'DEVOTIO' +20% SUL 2024
EVENTO DEDICATO AL MERCATO RELIGIOSO TORNA NEL 2028**

(DIRE) Bologna, 3 feb. - Visitatori in crescita per l'edizione 2026 di 'Devotio'. Mentre la kermesse si avvia verso la chiusura, gli organizzatori stilano un primo bilancio di questa quinta edizione: nei quattro giorni dell'evento, l'unico in Italia e il più grande al mondo dedicato ai prodotti e ai servizi per il mondo religioso, sono stati registrati oltre 5.000 ingressi, il 20% in più rispetto al 2024, con operatori provenienti dall'Italia e da circa 60 Paesi di tutti i continenti, tra rivenditori, distributori, importatori, realtà dell'e-commerce, religiosi e responsabili di parrocchie e comunità. Cresce in particolare la partecipazione di buyer esteri (circa il 35% del totale), interessati a conoscere tutte le ultime novità disponibili sul mercato. La fiera ha anche visto un aumento degli espositori, con la presenza di 229 aziende e organizzazioni dall'Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "In questa quinta edizione, Devotio si è confermata la manifestazione di riferimento del settore religioso nel panorama mondiale, facendo registrare un notevole successo, sia per il numero degli espositori che per la crescente partecipazione di buyer e operatori da tutti i continenti", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza il salone. (SEGUE) (Vor/ Dire) 14:35 03-02-26 NNNN

FIERE. OLTRE 5.000 VISITATORI A BOLOGNA PER 'DEVOTIO' -2-

(DIRE) Bologna, 3 feb. - "Grande interesse ha suscitato il programma culturale proposto dal Comitato scientifico, che si è articolato su diverse conferenze e mostre, e in particolare i nuovi appuntamenti dedicati al settore della musica sacra. Inizieremo presto a lavorare alla prossima edizione, prevista per il 2028, con l'obiettivo di continuare a far crescere la manifestazione e dare sempre maggiore visibilità ai prodotti made in Italy e alle produzioni d'eccellenza a livello internazionale, anche avviando nuove iniziative e stringendo relazioni con altri partner del settore religioso", conclude. Nel corso della manifestazione, sono stati assegnati i premi del concorso internazionale dell'industria del religioso 'Devotio Awards': i riconoscimenti sono andati alle aziende Ape Social Wear (Lissone, Monza e Brianza) per la categoria Green, Progetto Arte Poli (Verona) per la categoria Arte&Artigianato, Artesanos Don Bosco (Sarezzo, Brescia-Perù) per la categoria Design e Mistral Service (Budoni, Salerno) per la categoria Novità. All'azienda Milagros Incensos (Brasile) è andato invece il premio Best Stand Experience "Franca Davoli". (Vor/ Dire) 14:35 03-02-26 NNNN

**FIERE. OLTRE 5.000 VISITATORI A BOLOGNA PER 'DEVOTIO' +20% SUL 2024
EVENTO DEDICATO AL MERCATO RELIGIOSO TORNA NEL 2028**

(DIRE) Bologna, 3 feb. - Visitatori in crescita per l'edizione 2026 di 'Devotio'. Mentre la kermesse si avvia verso la chiusura, gli organizzatori stilano un primo bilancio di questa quinta edizione: nei quattro giorni dell'evento, l'unico in Italia e il più grande al mondo dedicato ai prodotti e ai servizi per il mondo religioso, sono stati registrati oltre 5.000 ingressi, il 20% in più rispetto al 2024, con operatori provenienti dall'Italia e da circa 60 Paesi di tutti i continenti, tra rivenditori, distributori, importatori, realtà dell'e-commerce, religiosi e responsabili di parrocchie e comunità. Cresce in particolare la partecipazione di buyer esteri (circa il 35% del totale), interessati a conoscere tutte le ultime novità disponibili sul mercato. La fiera ha anche visto un aumento degli espositori, con la presenza di 229 aziende e organizzazioni dall'Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "In questa quinta edizione, Devotio si è confermata la manifestazione di riferimento del settore religioso nel panorama mondiale, facendo registrare un notevole successo, sia per il numero degli espositori che per la crescente partecipazione di buyer e operatori da tutti i continenti", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza il salone. (SEGUE) (Vor/ Dire) 14:35 03-02-26 NNNN

FIERE. OLTRE 5.000 VISITATORI A BOLOGNA PER 'DEVOTIO' -2-

(DIRE) Bologna, 3 feb. - "Grande interesse ha suscitato il programma culturale proposto dal Comitato scientifico, che si è articolato su diverse conferenze e mostre, e in particolare i nuovi appuntamenti dedicati al settore della musica sacra. Inizieremo presto a lavorare alla prossima edizione, prevista per il 2028, con l'obiettivo di continuare a far crescere la manifestazione e dare sempre maggiore visibilità ai prodotti made in Italy e alle produzioni d'eccellenza a livello internazionale, anche avviando nuove iniziative e stringendo relazioni con altri partner del settore religioso", conclude. Nel corso della manifestazione, sono stati assegnati i premi del concorso internazionale dell'industria del religioso 'Devotio Awards': i riconoscimenti sono andati alle aziende Ape Social Wear (Lissone, Monza e Brianza) per la categoria Green, Progetto Arte Poli (Verona) per la categoria Arte&Artigianato, Artesanos Don Bosco (Sarezzo, Brescia-Perù) per la categoria Design e Mistral Service (Budoni, Salerno) per la categoria Novità. All'azienda Milagros Incensos (Brasile) è andato invece il premio Best Stand Experience "Franca Davoli". (Vor/ Dire) 14:35 03-02-26 NNNN

Fiere: cresce Devotio, il salone internazionale sui prodotti religiosi, 5mila visitatori (+20%) da 60 Paesi

(Pminews.eu) Bologna, 3 – Risultati in crescita per “Devotio 2026”, l’unica fiera b2b in Italia e la più grande al mondo dedicata ai prodotti e ai servizi per il mondo religioso, che si concluderà oggi pomeriggio a BolognaFiere. Nei quattro giorni della manifestazione e a poche ore dalla chiusura, è stata registrata la presenza di oltre 5mila visitatori (+20% rispetto alla precedente edizione del 2024), provenienti dall’Italia e da circa 60 Paesi di tutti i continenti, tra cui rivenditori, distributori, importatori, e-commerce, religiosi e responsabili di parrocchie e comunità. Cresce in particolare la partecipazione di buyer esteri (circa il 35% del totale), interessati a conoscere tutte le ultime novità disponibili sul mercato. La fiera ha anche visto un aumento degli espositori, con la presenza di 229 aziende e organizzazioni dall’Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. “In questa quinta edizione, Devotio si è confermata la manifestazione b2b di riferimento del settore religioso nel panorama mondiale, facendo registrare un notevole successo, sia per il numero degli espositori che per la crescente partecipazione di buyer e operatori da tutti i continenti”, ha confermato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza la fiera. “Grande interesse ha suscitato il programma culturale proposto dal nostro Comitato Scientifico, che si è articolato su diverse conferenze e mostre, e in particolare i nuovi appuntamenti dedicati al settore della musica sacra. Inizieremo presto a lavorare alla prossima edizione, prevista per il 2028, con l’obiettivo di continuare a far crescere la nostra manifestazione e di dare sempre maggiore visibilità ai prodotti made in Italy e alle produzioni d’eccellenza a livello internazionale, anche avviando nuove iniziative e stringendo relazioni con altri partner del settore religioso”. Nel corso della manifestazione, sono stati assegnati i trofei del premio internazionale dell’industria del religioso “Devotio Awards”. Quest’anno sono andati alle aziende Ape Social Wear (Lissone, MB) per la categoria Green, Progetto Arte Poli (Verona) per la categoria Arte&Artigianato, Artesanos Don Bosco (Sarezzo, BS – Perù) per la categoria Design e Mistral Service (Budoni, SA) per la categoria Novità. All’azienda Milagros Incensos (Brasile) è andato invece il premio Best Stand Experience “Franca Davoli”.

www.Devotio.it - www.bolognafiere.it - www.pminews.eu